

BILANCIO

SOCIALE

2024



CONSORZIO
ZENIT

SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE	4
<u>2. IL CONSORZIO ZENIT</u>	<u>5</u>
2.1 LA STORIA DEL CONSORZIO ZENIT	6
2.2. L'IDENTITÀ E VALORI DEL CONSORZIO	12
2.3. GLI STAKEHOLDER DEL CONSORZIO	14
2.4. CERTIFICAZIONI	15
<u>3. IL CONSORZIO ZENIT: LE PERSONE</u>	<u>17</u>
3.1. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	17
3.2. DIPENDENTI E VOLONTARI	19
3.2.1. LA FORMAZIONE	28
3.3. LE PERSONE ACCOLTE E LE LORO FAMIGLIE	39
3.3.1. IL LIVELLO DI SODDISFAZIONE DI UTENTI E FAMILIARI	44
3.4. BANCA DEL TEMPO	48
<u>4. I NOSTRI SERVIZI</u>	<u>52</u>
4.1. SETTORE SOCIALE	53
4.2. SETTORE SOCIO-SANITARIO	60
4.3. SETTORE SANITARIO	70
4.4. LA FORMAZIONE	74
<u>5. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</u>	<u>77</u>
<u>6. INFORMAZIONI AMBIENTALI</u>	<u>79</u>
<u>7. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI</u>	<u>79</u>
<u>8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE</u>	<u>80</u>
<u>9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE</u>	<u>81</u>

1. INTRODUZIONE

1.1. NOTA METODOLOGICA

Come stabilito dalle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, il bilancio sociale è uno “**strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione**”. Si tratta dunque di un documento che offre un’informativa strutturata a tutti gli stakeholder, o portatori di interessi, e fornire loro quelle informazioni che non sono presenti sul bilancio di esercizio.

Il Codice del Terzo settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) ha stabilito l’**obbligo del bilancio sociale per gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro**. Una volta approvato, i suddetti enti del Terzo settore hanno l’obbligo di depositarlo nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore e/o nel registro delle imprese e di renderlo pubblico.

Nella redazione del bilancio sociale, il Consorzio si è attenuto ai seguenti principi: completezza, trasparenza, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia.

Il Bilancio Sociale 2024, redatto dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del CdA del 15-07-2025, della Cooperativa.

I dati utilizzati per la redazione del Bilancio Sociale provengono dalla contabilità sociale, dalle varie dichiarazioni e comunicazioni effettuate in base a norme di legge e regolamentari, nonché da specifiche rilevazioni a tal fine attuate.

Il Bilancio Sociale verrà pubblicato on line, sul sito internet del Consorzio e sulla piattaforma realizzata da Confcooperative. Copie cartacee verranno messe a disposizione dei soci, degli **Utenti** dei servizi e degli altri soggetti interessati.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il Bilancio Sociale – come ogni anno – rappresenta per noi l'occasione per raccontare, non solo attraverso i numeri, l'impegno quotidiano del Consorzio Zenit a sostegno delle persone, delle famiglie e delle comunità. Un impegno che cresce e si rinnova, con maggiore competenza, passione e attenzione alla ricerca, su temi cruciali per il nostro tempo: la povertà educativa, il disagio psichico in adolescenza, la prevenzione delle cronicità in età anziana. A questi ambiti si affianca un lavoro crescente sul valore della cultura come strumento di promozione del benessere, qualità della vita e inclusione lavorativa, soprattutto per chi vive condizioni di fragilità. L'obiettivo che ci guida è sempre lo stesso: valorizzare le persone di cui ci prendiamo cura, offrendo loro opportunità per esprimersi, mettersi alla prova, creare legami di fiducia e costruire nuovi riferimenti sociali, positivi e duraturi. Non si tratta di una sfida semplice. Da un lato ci muoviamo all'interno di un quadro normativo spesso obsoleto, poco capace di rispondere alla complessità dei bisogni attuali di cura. Dall'altro, anche quest'anno abbiamo affrontato una grave difficoltà economico-finanziaria, determinata dai mancati adeguamenti delle rette da parte degli enti pubblici, a fronte dell'aumento dei costi del lavoro derivanti dal giusto rinnovo dei contratti nazionali. Ma sulla qualità del lavoro e sulla dignità di chi lo svolge non possiamo e non vogliamo arretrare. È per questo che, oltre ad aver sostenuto con convinzione il rinnovo contrattuale, abbiamo investito nella creazione di ambienti di lavoro più sani e attenti alla dimensione relazionale, attivando percorsi di supervisione professionale, formazione continua e valorizzazione delle competenze emotive e comunicative. Abbiamo inoltre promosso una cultura concreta della parità di genere, che ci ha portati, per la prima volta, a ottenere la certificazione ufficiale.

In conclusione, questo Bilancio Sociale restituisce l'impegno del Consorzio a restare coerente con i propri valori anche in momenti complessi, costruendo giorno dopo giorno un welfare più giusto, partecipato e vicino ai bisogni delle comunità.

Grazie a tutte le lavoratrici, ai lavoratori, alle volontarie e ai volontari che con impegno portano avanti ogni giorno questa missione a fianco delle persone.

Andrea Blandi



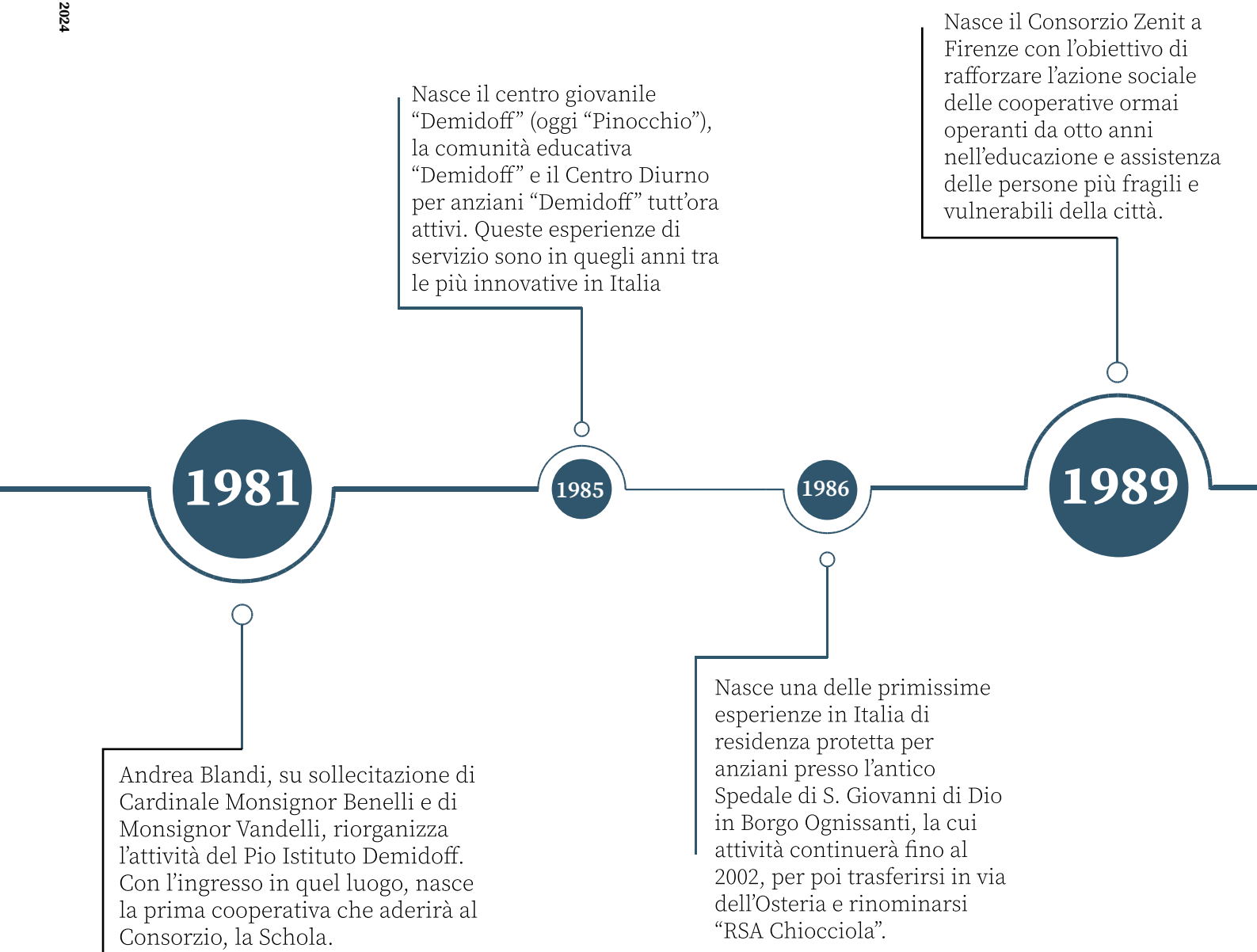
2. IL CONSORZIO ZENIT

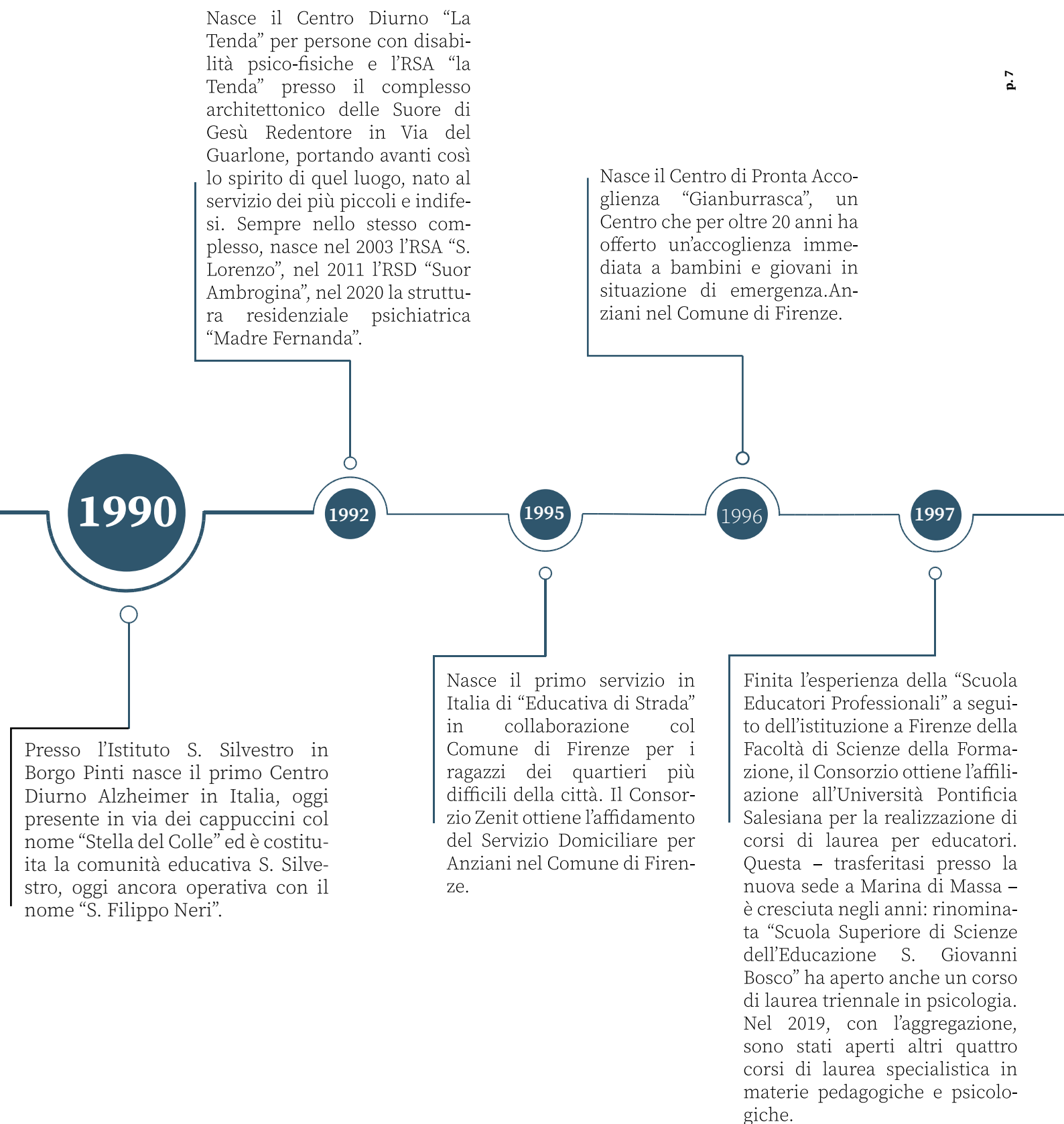
p. 5

Nome dell'ente	CONSORZIO ZENIT SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Codice Fiscale	04139790481
Partita IVA	04139790481
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE
Indirizzo sede legale	VIA DEL GUARLONE 28 - 50135 - FIRENZE (FI)
Contatti	Tel. 055 62601 email segreteria@consorzio-zenit.it
Sito internet	www.consorzio-zenit.eu
Aree territoriali di operatività	Provincia di Firenze, Comuni di Cavriglia (AR), Montalcino (SI), Monsummano Terme (PT), Pisa, Capannoli (PI) e Capannori (LU).

2.1 LA STORIA DEL CONSORZIO ZENIT

Di seguito troverete alcuni dei principali momenti della vita del Consorzio

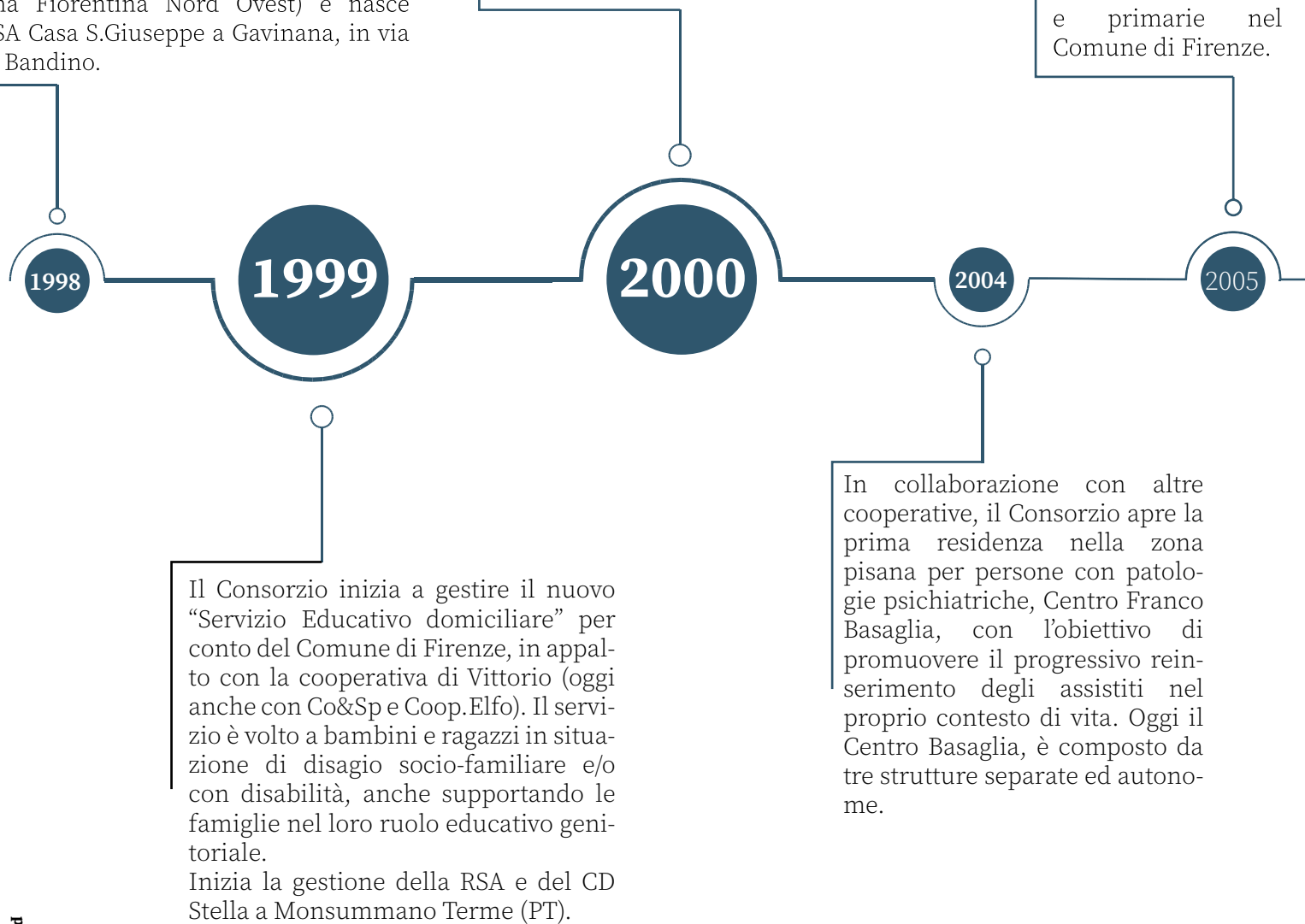


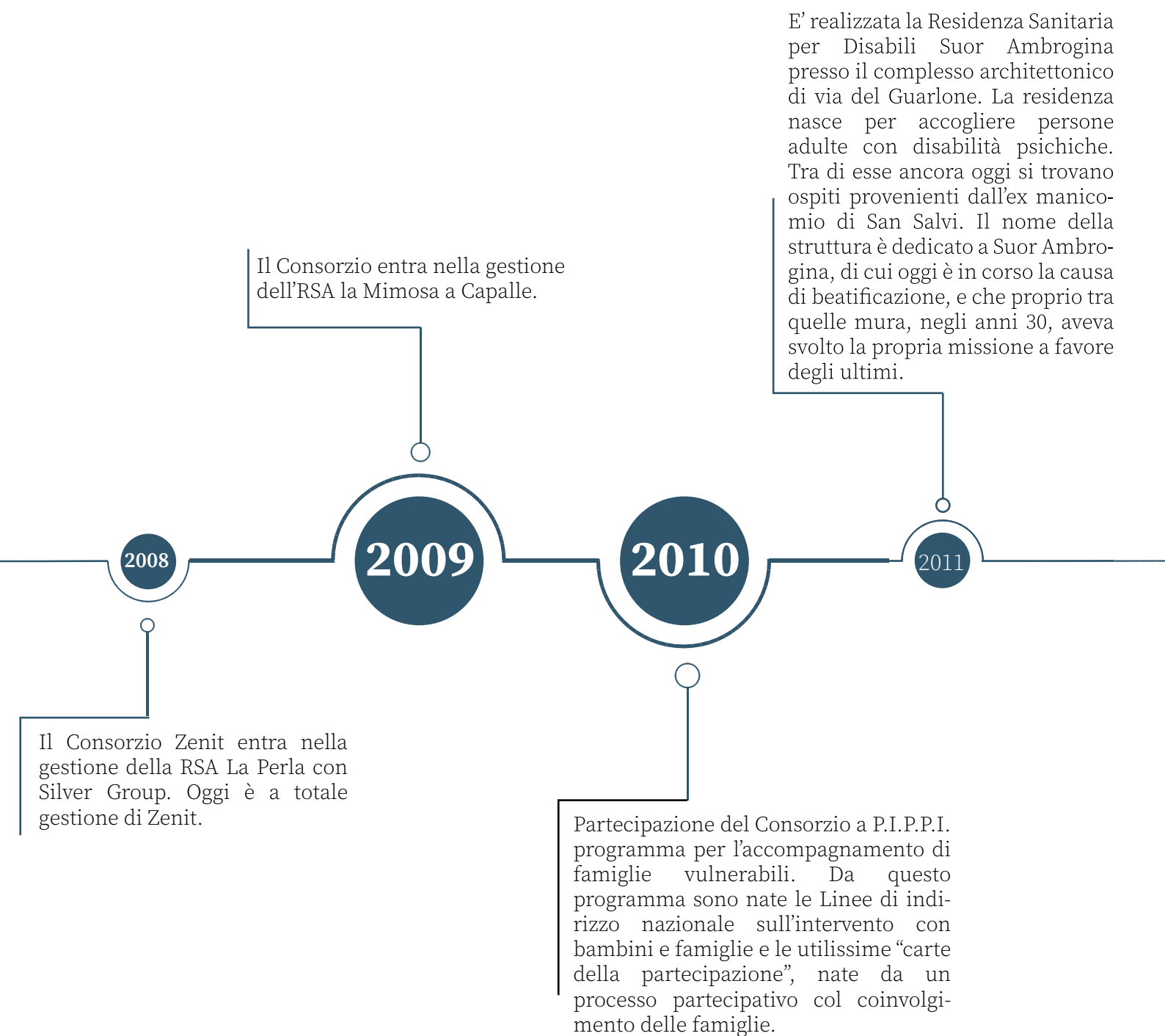


Nel “gruppo appartamenti Cappuccini”, il 9 e il 10 dicembre del 1998 vengono accolti le ultime 12 persone psichiatriche provenienti dal reparto C del manicomio di San Salvi, che finalmente chiudeva. Per questi giovani uomini e donne, allora definiti “idioti alalici”, il cambiamento non è facile. Nel tempo, grazie al forte lavoro educativo e assistenziale di tutti i lavoratori, imparano a vestirsi, ad accettare le scarpe, a mangiare a tavola, a non picchiare e a non picchiarsi. Nello stesso anno il Consorzio Zenit ottiene l'affidamento del servizio di Assistenza Educativa Scolastica ad alunni con disabilità per il Comune di Firenze (che si estende nel 2006 all'area dell'SdS Zona Fiorentina Nord Ovest) e nasce l'RSA Casa S.Giuseppe a Gavinana, in via del Bandino.

Nasce il Centro residenziale di pronta accoglienza “Centro Sicuro”, oggi rinominato Centro Valery in appalto per il Comune di Firenze. Come il centro Gian Burrasca, nasce per offrire accoglienza immediata a giovani in situazioni di grave rischio da un'intesa tra il Comune di Firenze, la Prefettura, il Tribunale per i Minorenni, la Procura della Repubblica, gli Organi di Polizia, la Provincia e il Provveditorato. Apre il Centro Diagnostico e Psicologico per l'età evolutiva, oggi denominato “Albero stella”. Inizia la gestione dell'appalto RSA Nilde Iotti di Monteroni insieme alla cooperativa Di Vittorio.

Il Consorzio Zenit ottiene l'affidamento del servizio di Pre post scuola e di accompagnamento a scuola per le scuole dell'infanzia e primarie nel Comune di Firenze.





Andrea Blandi viene nominato socio onorario della Società Italiana di Pediatria come segno concreto di riconoscenza per il suo grande impegno verso l'educazione e la crescita dei più giovani.

La Comunità Educativa Casa Silvano trasloca in Via Pistoiese, in un villino della Parrocchia di S. Martino a Brozzi; un'associazione della parrocchia aiuta i minori e gli educatori a coltivare gli orti accanto alla casa.

Il Consorzio Zenit collabora con IGM spa alla realizzazione presso Calambrone di ORTI di A.D.A., una struttura residenziale per minori con disturbi del comportamento alimentare e C.E.T.R.A. un Centro diagnostico e riabilitativo per i disturbi dello spettro autistico.

Nasce a Capannori una nuova realtà per i ragazzi in collaborazione con IGM SPA. "Mario Tobino" Comunità terapeutico riabilitativa ad alta intensità per minori con disturbi psicopatologici e "Gemma Galgani", anch'essa una Comunità terapeutico riabilitativa ad alta intensità per minori con disturbi psicopatologici e con doppia diagnosi. A questi due servizi si aggiunge il Centro diurno "Mongolfiera" che accoglie in orario diurno i ragazzi con tali fragilità.

La Comunità Demidoff e il Centro Diurno Pinocchio si trasferiscono in una nuova sede, la storica Villa "La Colombaia" dove nel 1820 nacque Florence Nightingale che, durante la guerra di Crimea, organizzò il primo servizio infermieristico volontario: "le Crocerossine". Consorzio Zenit inizia i lavori di ristrutturazione della dependance adiacente alla Villa, costruita nel 1964 dalle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo e dedicata ad attività di scuola materna, primaria e secondaria di primo grado, per realizzare una Residenza Sanitaria per disabili.

2016

2018

2020

2022

Nasce la comunità educativa Casa Silvano per accogliere bambini e ragazzi per i quali la permanenza nella famiglia di origine sia temporaneamente impossibile e non sia immediatamente praticabile l'affido familiare.

Nasce la struttura Residenziale psichiatrica "Madre Fernanda" presso il complesso architettonico di via del Guarlone. La sua denominazione è in ricordo di una grande donna, appartenente all'ordine delle Suore di Gesù Redentore, che ha dedicato la sua vita ai più poveri ed emarginati e che per molti anni ha dedicato le sue attenzioni ai nostri ragazzi del Centro Diurno la Tenda.



Consorzio Zenit inaugura la Scuola materna ed elementare Padre Giacinto Bianchi con sede a Massa, precedentemente gestita dall'Istituto Figlie di Maria Missionarie. Il tessuto culturale e formativo resta lo stesso, ma vengono introdotte delle novità come il laboratorio di robotica educativa (LRE), che appassiona gli alunni in un percorso di esplorazione di alcuni oggetti programmabili e robot capaci di motivare e guidare gli allievi "nella costruzione delle conoscenze" in ottica inclusiva e cooperativa, creando delle occasioni di apprendimento attraverso il gioco e la creatività.

2023

2024

Consorzio Zenit inaugura la Scuola materna ed elementare Padre Giacinto Bianchi con sede a Massa, precedentemente gestita dall'Istituto Figlie di Maria Missionarie.

Il tessuto culturale e formativo resta lo stesso, ma vengono introdotte delle novità come il laboratorio di robotica educativa (LRE), che appassiona gli alunni in un percorso di esplorazione di alcuni oggetti programmabili e robot capaci di motivare e guidare gli allievi "nella costruzione delle conoscenze" in ottica inclusiva e cooperativa, creando delle occasioni di apprendimento attraverso il gioco e la creatività.



2.2. L'IDENTITÀ E VALORI DEL CONSORZIO

Come previsto dal suo statuto, il Consorzio Zenit, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, **non ha scopo di lucro** e si propone di perseguire l'interesse generale della Comunità, attraverso iniziative di promozione umana, d'inclusione e di protezione sociale. **I servizi** svolti sono di **natura educativa, sociale, socio-sanitaria, sanitaria, formativa e culturale**.

I destinatari delle attività e dei servizi del Consorzio Zenit sono:

- **Bambini e adolescenti** in situazione di **povertà** sociale, culturale e/o in condizione di **emarginazione**;
- Bambini e adolescenti **con disturbi del neuro-sviluppo**;
- le **famiglie**;
- gli **adulti fragili**;
- gli **anziani non autosufficienti**;
- le **persone con disabilità psico-fisica**;
- i giovani e gli adulti con **disturbi di salute mentale**;
- le **persone straniere** in stato di bisogno.

Il Consorzio **cura la progettazione, l'organizzazione e la gestione, direttamente o tramite i Soci, delle attività sopra indicate**, orientando la produzione dei servizi ai **principi dell'economia civile** e della **Dottrina sociale della Chiesa cattolica**, privilegiando le soluzioni sostenibili e attente alla salvaguardia dell'ambiente.

Verso i bambini e i giovani, il Consorzio ha da sempre come obiettivo **la maturazione globale** e lo sviluppo delle loro competenze cognitive, emozionali e relazionali per una **crescita equilibrata e più consapevole dei propri diritti e Doveri come persone e cittadini**. Operando all'interno di un contesto principalmente preventivo di tutte le possibili situazioni di rischio, il Consorzio **sostiene le famiglie nel loro ruolo educativo genitoriale**. Il **Sistema preventivo di San Giovanni Bosco** è alla base dei percorsi educativi da esso realizzati, dalla prima infanzia all'alta formazione.

Verso le persone con disabilità e non autosufficienti, l'impegno del

Consorzio è realizzare servizi capaci di accogliere, rispettare e valorizzare la partecipazione di ciascuno/a al proprio processo di salute e benessere.

Verso le persone con fragilità psichiche, il Consorzio si impegna a creare luoghi ed esperienze di vita capaci di accompagnarle in un lavoro costante di autoanalisi e di crescita personale e relazionale.

Il Consorzio opera, ladove possibile, **in collaborazione con le istituzioni pubbliche**, mediante attività di co-progettazione e di co-gestione, **e con altri enti, associazioni, imprese** e istituti religiosi che ne condividono finalità, metodologie educative e contenuti.

Il Consorzio Zenit **cura la ricerca scientifica e il trasferimento dei risultati nella pratica operativa dei propri servizi**, soprattutto nei campi delle scienze dell'educazione con la **sperimentazione di nuovi modelli di benessere, di welfare generativo e di comunità**, valorizzando l'uso strumentale delle nuove tecnologie.

2.3. GLI STAKEHOLDER DEL CONSORZIO

Gli stakeholder di Consorzio Zenit sono tutti quei soggetti privati o pubblici che influenzano o che sono influenzati dalle attività e dai risultati di Zenit

PERSONE ACCOLTE

Sono coloro cui è rivolta la nostra attività principale; un'attività che cerca il più possibile di essere calibrata sui loro personali bisogni educativi, assistenziali e formativi.

FAMILIARI

Insieme a tutori o amministratori di sostegno sono gli interlocutori principali con cui condividere i progetti personali e l'operato quotidiano.

SOCI

Membro della società che presta anche un'attività lavorativa presso la società stessa.

PERSONALE

Mettono a disposizione le proprie capacità professionali per realizzare gli scopi sociali.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Si tratta principalmente di Aziende Sanitarie, Società della Salute, Comuni ecc.

FORNITORI

Sono i soggetti ai quali il Consorzio si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento della realtà organizzativa.

COLLETTIVITÀ

Consorzio Zenit nel tempo ha tessuto un'intensa rete di relazioni con le Comunità del territorio Toscano e non solo.



Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

<i>Tipologia Stakeholder</i>	Modalità coinvolgimento
<i>Personale</i>	Il personale è coinvolto nell'organizzazione del proprio lavoro, nella definizione degli obiettivi organizzativi dei servizi in cui opera; sul piano contrattuale è informato sull'applicazione del CCNL e sulla gestione del rapporto di lavoro
<i>Soci</i>	Coinvolgimento nella definizione delle strategie aziendali con le modalità previste dalla legge e dallo statuto attraverso le decisioni dell'assemblea dei soci
<i>Finanziatori</i>	Comunicazione dei dati patrimoniali, economici e finanziari della Cooperativa
<i>Persone accolte</i>	Le persone sono ascoltate e accolte nella loro specificità; sono coinvolti nella costruzione dei progetti di vita e assistenziali all'interno dei servizi. In merito a questi ultimi, ricevono informazioni sulla tipologia dei servizi erogati, sulle tariffe applicate, sulle modalità di fatturazione e tempi di pagamento
<i>Fornitori</i>	Informazioni relative alla tipologia e caratteristiche di beni e servizi richiesti
<i>Pubblica Amministrazione</i>	Comunicazione delle informazioni richieste dalla vigente normativa, quali a titolo esemplificativo quelle necessarie ai fini dell'iscrizione ad Albi ed Elenchi e quelle per la partecipazione a bandi e gare.
<i>Collettività</i>	Comunicazione sull'attività svolta e delle informazioni utili alla fruizione dei servizi erogati dal Consorzio

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

2.4. CERTIFICAZIONI

Accreditamento strutture sanitarie, sociali e sociosanitarie: le strutture sanitarie di Consorzio Zenit sono accreditate ai sensi della R. 51/2009 e successive modifiche e integrazioni, mentre le strutture sociali e sociosanitarie sono accreditate ai sensi della L.R. 41/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Certificazione ISO 9001: Consorzio Zenit ha ottenuto dall'ente BUERAU VERITAS Italia la Certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001. Tale certificazione viene verificata annualmente e ogni tre anni viene fatta la ricertificazione (l'ultima è stata effettuata nel 2020).

Sicurezza sul lavoro: in osservanza con quanto previsto dalla normativa, Consorzio Zenit si è dotato di un Documento di Valutazione dei rischi, di un responsabile per la sicurezza e di un responsabile antincendio e primo soccorso per ogni struttura. Il personale è formato e costantemente aggiornato rispetto le norme di sicurezza e sul piano di prevenzione.

Privacy: Consorzio Zenit si è dotato di una modalità operativa di gestione delle informazioni che tutela la privacy e garantisce la non diffusione dei dati sensibili di tutte le persone coinvolte a vario titolo nelle attività dell'ente in base a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 196/03.

Igiene dei prodotti alimentari: le attività di produzione e di sporzionamento pasti svolte all'interno delle strutture di Consorzio Zenit avvengono rispettando la normativa vigente in materia di conservazione, preparazione e consumazione dei cibi secondo un prestabilito piano di autocontrollo (HACCP).

3. IL CONSORZIO ZENIT: LE PERSONE

3.1. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consorzio Zenit è una Cooperativa Sociale Consortile costituita dalle seguenti tre Cooperative:

- ▶ **LA TENDA SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE**
- ▶ **SANICARE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**
- ▶ **EDUCAZIONE E RICERCA SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA**



Al vertice del Consorzio opera il Consiglio di Amministrazione che è composto da 5 membri. Gli amministratori vengono eletti ogni tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione detiene tutte le facoltà ed i poteri necessari per il conseguimento dei fini statutari e per la gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Nome e cognome Amministratore	Età	Carica	Data nomina	Numero mandati
BLANDI ANDREA	72	Presidente	08/10/2020	33
BAROZZI FRANCO	69	Vicepresidente	08/10/2020	6
CAPIZZI CARMELO	66	Consigliere	08/10/2020	5
BLANDI VALENTINA	36	Consigliere	08/10/2020	2

Nel corso del 2024 il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 8 volte.

L'attività di controllo sull'attività del Consorzio viene svolta dal **Collegio Sindacale**.

Il Collegio Sindacale rende conto della propria attività con la Relazione annuale di accompagnamento al Bilancio di esercizio. Il Collegio Sindacale non è tenuto al monitoraggio sul Bilancio Sociale. Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con nota prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e successiva Nota del 31 gennaio 2019, ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Il **Collegio sindacale** è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti. I sindaci effettivi partecipano regolarmente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oltre a svolgere le funzioni loro assegnate dalla legge e dallo statuto.

Il Collegio sindacale è così composto:

Nome e cognome Sindaco	Carica
GIOVANNI GUALTIEROTTI	Prsidente del Collegio Sindacale
ALESSANDRO SEGONI	Sindaco effettivo
GIANLUCA MAGGI	Sindaco effettivo
ALESSANDRO GOLINI	Sindaco supplente
DANIELE SIMONCINI	Sindaco supplente

L'Assemblea dei soci viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno per esaminare e approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12 dell'anno precedente, per la lettura della Relazione della Società di Revisione, per la lettura della Relazione sulla revisione contabile e l'illustrazione del Bilancio consolidato.

Le Assemblee dei soci hanno sempre rappresentato un momento di confronto e condivisione utili allo sviluppo della rete consortile, infatti oltre agli argomenti previsti da statuto che debbono obbligatoriamente essere approvati in assemblea, l'ordine del giorno ha sempre ricompreso punti di riflessione e temi strategici per la crescita e la tutela dei soci.

3.2. DIPENDENTI E VOLONTARI

In questo bilancio sociale abbiamo scelto di affiancare ai dati e alle analisi alcune **testimonianze** raccolte tra coloro che quotidianamente vive nelle strutture del consorzio: operatori, educatori e beneficiari. Le testimonianze raccolte offrono uno sguardo diretto sulle attività e sul loro impatto, attraverso il racconto di **esperienze personali**. È un modo per rendere visibili le relazioni, le emozioni e i cambiamenti che non sempre i numeri riescono a restituire.

“

Nel tempo ho capito che la funzione più importante del mio lavoro era imparare a fare il mediatore. Cerco di mediare tra la persona accolta e i suoi processi di pensiero emotivi e cognitivi. [...] Alla base di tutto c'è la relazione, la scelta delle parole, la fiducia, la costanza, il cuore. Ma anche coraggio e un po' di follia.

---Silvia

“

*Mi sono avvicinata a questo lavoro senza grandi aspettative e quasi in po' per caso. Dopo più di 30 anni mi sento di dire che ho dato il meglio di me stessa sia con i colleghi che con gli **Utenti**, ma che indubbiamente ciò che ho ricevuto a livello personale è molto di più di quanto credo sia riuscita a dare io. È stata un'esperienza di crescita personale che rifarei subito.*

Speranza---



“

Come si può ben immaginare, **il lavoro dell'educatore e dell'operatore è tra i più belli ed esplosivi che possano esistere**, soprattutto se si cerca di rimanere fedeli al significato greco del termine educare, ossia “tirare fuori”: **far emergere dai nostri ragazzi tutte le loro caratteristiche, peculiarità, sogni, paure e desideri.**

Ciò che viene fatto qui, al Centro Diurno La Tenda, è proprio questo: **attraverso canti, balli, risate, momenti nostalgici e racconti**, si cerca di acciuffare l'intimità più profonda dei ragazzi e aiutarli a tirarla fuori, a mostrarla senza temere il giudizio altrui.

Tutti questi elementi si riassumono in una sola parola: **diversità.**

È noto che questo termine può spaventare, far sentire a disagio, indurre a comportamenti tanto politicamente corretti da risultare mascherati, nascondendo l'elemento essenziale per svolgere tutte le attività sopra citate: **l'anima.** Se ci si ricorda di averla, e di poterla usare, chiunque può avvicinarsi a questo lavoro.

Noi, **Équipe** del centro diurno, nonostante i molti cambiamenti avvenuti nel 2024 – sia all'interno dell'**Équipe** che tra i nostri ragazzi – e **nonostante i tanti impegni** portati avanti e **conclusi con esiti positivi**, abbiamo scelto di usare come ingrediente principale proprio l'anima, quell'**anima che riesce sempre a emergere, tra pregi e difetti.**

La conferma di tutto ciò si riflette nei due progetti esterni dell'estate: **HappyHand**, in provincia di Bologna, e il soggiorno di **cinque giorni a Donoratico.** Ma anche **nella festa di Natale**, che ha visto protagonisti genitori e ragazzi di più strutture.

In conclusione, **ogni attività** pensata, **ogni attenzione** dedicata ai nostri ragazzi, **ogni ripresa, ogni momento** di discussione, di sorriso, di somministrazione dei pasti, di colle e pennarelli con cui sporcarsi, **senza l'elemento dell'anima e della passione, rischierebbe di risultare arida.** Ma con anche solo un pizzico di quell'ingrediente, tutto – colle, pennarelli, sedie, carrozzine, ogni cosa – **si rianima e si carica di significato umano.**

L'Equipe del centro diurno La Tenda

“

Lavoro in comunità educativa da quattro anni.

Operare in questo contesto rappresenta un impegno importante e significativo, che mi consente di mettermi in gioco per accompagnare i ragazzi nel loro percorso di crescita e nel raggiungimento delle autonomie, vedendoli crescere e realizzarsi passo dopo passo. Nel tempo **ho sperimentato molteplici strategie educative per raggiungere gli obiettivi prefissati**: ho visto progetti andare a buon fine e ho gioito con i ragazzi per i traguardi raggiunti; ho visto anche **progetti non arrivare ai risultati sperati**, pur avendo la consapevolezza di aver fatto tutto il possibile per aiutarli a migliorare.

Ciò che più **mi affascina** di questo lavoro è la possibilità di **creare un legame di fiducia** con i ragazzi: persone inizialmente sconosciute che diventano parte della quotidianità. Vivo anche i **momenti di conflitto come opportunità per far crescere il rapporto in modo reciproco.**

Apprezzo molto anche il lavoro di squadra con i miei colleghi: un lavoro continuo, in cui **Dove termina uno inizia l'altro.** Gioire per ogni obiettivo raggiunto e riflettere su ogni insuccesso per evitare di ripetere gli stessi errori è parte integrante di questo percorso.

Denise

66

Lavoro da sedici anni come educatrice professionale in una comunità educativa per adolescenti. Negli anni, l'utenza è cambiata: da un gruppo prevalentemente composto da minori stranieri non accompagnati di sesso maschile, siamo passati ad accogliere **gruppi misti**, seguiti dai servizi sociali territoriali nell'ambito della tutela. I ragazzi provengono da contesti familiari con gravi fragilità e **spesso vengono inseriti in comunità su provvedimento dell'autorità giudiziaria**; in alcuni casi l'inserimento avviene consensualmente, in accordo con le famiglie.

La comunità accoglie minori fino ai diciotto anni e giovani fino ai ventuno beneficiari del prosieguo amministrativo. **L'obiettivo è favorire l'autonomia e l'inclusione sociale, sostenendo il percorso scolastico e lavorando in rete con servizi e famiglie.** Per i giovani adulti è fondamentale mantenere accordi chiari e una relazione costante per accompagnarli verso l'autonomia, aiutandoli a svincolarsi dal sistema assistenziale.

Credo che il lavoro dell'educatore nei contesti residenziali sia centrale per l'intero progetto educativo, progettando percorsi di crescita e di riparazione di vissuti traumatici. È essenziale osservare con attenzione i bisogni individuali, valorizzare le risorse disponibili e coinvolgere attivamente i ragazzi, rendendoli protagonisti del loro percorso. È anche importante lavorare sulle proprie aspettative, riconoscendo i piccoli progressi e gestendo il senso di impotenza o frustrazione che può emergere con ragazzi da contesti complessi.

Infine, considero **il lavoro di squadra fondamentale per affrontare efficacemente le sfide educative quotidiane.**

---- Sara

66

Ho avuto la fortuna di aprire, insieme ad altri, il centro Madre Fernanda, un servizio residenziale per persone con diagnosi psichiatriche. Fin dall'inizio abbiamo cercato di **costruire un servizio** che mettesse al centro la persona, non solo il paziente, valorizzando relazioni, spazi e attività significative. **Abbiamo puntato su esperienze diversificate**, come inserimenti lavorativi, ritorno in famiglia, vacanze, visite, attività sportive, e momenti ricreativi. Abbiamo usato anche la musica per raccontare storie di dolore e solitudine, offrendo sempre ascolto **autentico** e rispetto per l'identità di ciascuno.

Negli anni ho capito che non esistono protocolli o risposte universali: in psichiatria è fondamentale esserci, sostenere l'incertezza e accettare di non avere sempre soluzioni. **Questo lavoro ti spinge a metterti in discussione e ad allargare lo sguardo su nuove possibilità.**

Tutto ciò è stato possibile **grazie al lavoro di squadra, sostenendoci a vicenda, affrontando le difficoltà insieme e dandoci il permesso di chiedere aiuto**, proprio come facciamo con i nostri ospiti.

— Maria Sole

“

Faccio l'educatrice in comunità educativa da tre anni. Pur avendo intuito la complessità di questo lavoro, **non mi aspettavo di incontrare così tante storie segnate, in varia misura, dal dolore.** Nonostante le difficoltà nelle relazioni e nel contesto sociale, stare accanto ai ragazzi nel loro percorso di crescita è per me **un'esperienza profondamente positiva.** Senza questa motivazione, non sarebbe possibile affrontare con costanza e impegno un lavoro i cui risultati spesso si vedono solo dopo molto tempo.

Lavorare in comunità significa spesso sostituirsi ai genitori, prendersi cura di ragazzi che hanno vissuto traumi e abusi, e cercare di costruire con loro legami basati su fiducia e comprensione. Vuol dire vivere la quotidianità con attenzione, dalla gestione delle piccole cose all'accompagnamento in situazioni importanti come le udienze in tribunale, condividendo con loro sia momenti difficili che di leggerezza.

In questi anni ho visto percorsi di crescita positivi ma anche situazioni di profondo disagio. Non so se chiamarli fallimenti: spero che ognuno trovi, prima o poi, la propria strada, anche se la comunità non è sempre riuscita a garantirla.

Sono convinta che **il vero punto di forza sia il lavoro di gruppo:** la condivisione di progetti, **aspettative e difficoltà** rende possibile **affrontare questa sfida con umanità e lucidità.**

Olga

“

Nel 2024 gli ospiti hanno mostrato un **forte interesse per il tema della natura e del rapporto dell'uomo con essa**, che è diventato il filo conduttore di molte attività laboratoriali, creative e riflessive: dai laboratori manuali all'animazione musicale, dalle letture alle conversazioni di gruppo. Questa riflessione ha favorito la **coesione del gruppo e la partecipazione attiva, stimolando curiosità, condivisione e l'espressione personale** di tutti, anche di chi era inizialmente in difficoltà.

Le attività creative e corporee — **musica, movimento, arte, relazione** — hanno contribuito allo sviluppo di competenze emotive, comunicative e cognitive, **favorendo inclusione e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.** In questo percorso, sono stati significativi sia l'**intervento di pet-therapy**, che ha rafforzato le capacità relazionali, sia il **progetto Amplifon**, che ha offerto esperienze musicali e performative a livello nazionale.

La **partecipazione ad attività** con altre strutture e con la compagnia teatrale di Poggibonsi ha ampliato le occasioni di apertura verso l'esterno, promuovendo autonomia ed espressione di sé. **Il momento conclusivo dell'anno è stato lo spettacolo di Natale**, cui tutti hanno contribuito trovando un proprio spazio, e la scelta condivisa delle canzoni ha permesso di raccontare emozioni e ricordi, rafforzando il senso di appartenenza e di valorizzazione del percorso fatto insieme.

Educatrice RSA San Lorenzo

La qualità dei servizi realizzati dipende in massima parte dall'attenzione e professionalità delle persone che operano nel Consorzio.

Il Consorzio applica a tutti i lavoratori il **CCNL delle Cooperative sociali**.

Le due forme contrattuali più utilizzate sono il **contratto a tempo indeterminato**, **Dove** non viene stabilito una durata massima e il **contratto a tempo determinato**, **Dove** viene indicata una data scadenza prestabilita.

Orario di lavoro

Il Consorzio applica le normative vigenti in materia di orario di lavoro fissato in 38 ore settimanali.

Nel settore socio sanitario l'85% dei lavoratori svolge le proprie attività lavorative con una tipologia di contratto a tempo pieno e il 15% con un contratto part time. Nel settore sanitario si presenta la situazione opposta perché il 100% dei lavoratori è part time. I lavoratori concordano ferie, congedi e permessi con la Direzione.

Retribuzione

Il Consorzio garantisce a tutti i lavoratori il trattamento retributivo definito dal CCNL delle Cooperative Sociali. Nella busta paga è indicata la retribuzione di riferimento legata al livello di inquadramento del lavoratore. Lo stipendio viene accreditato sul conto corrente della banca indicata dal lavoratore al momento dell'assunzione.

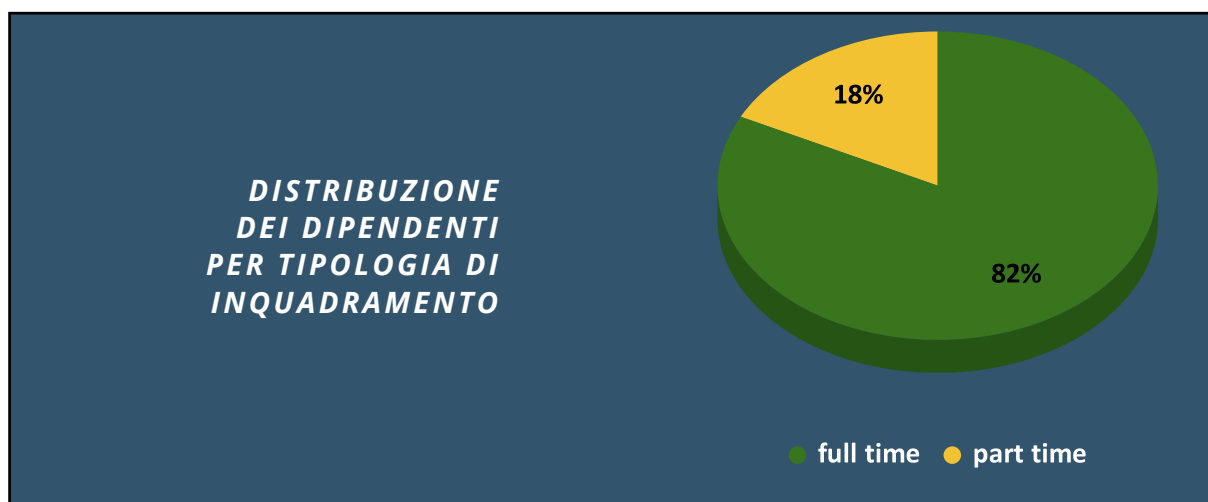
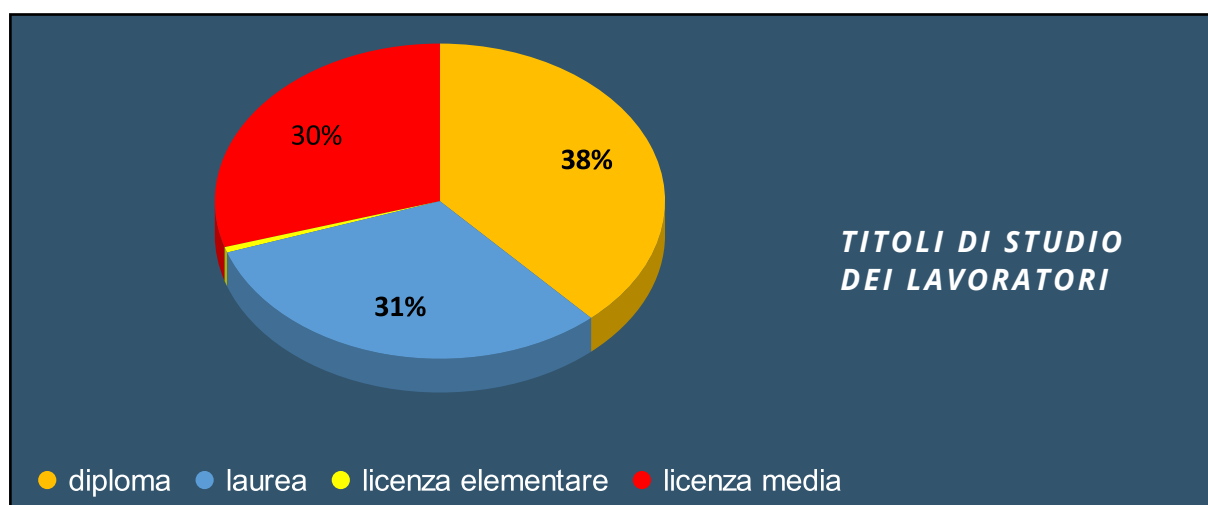
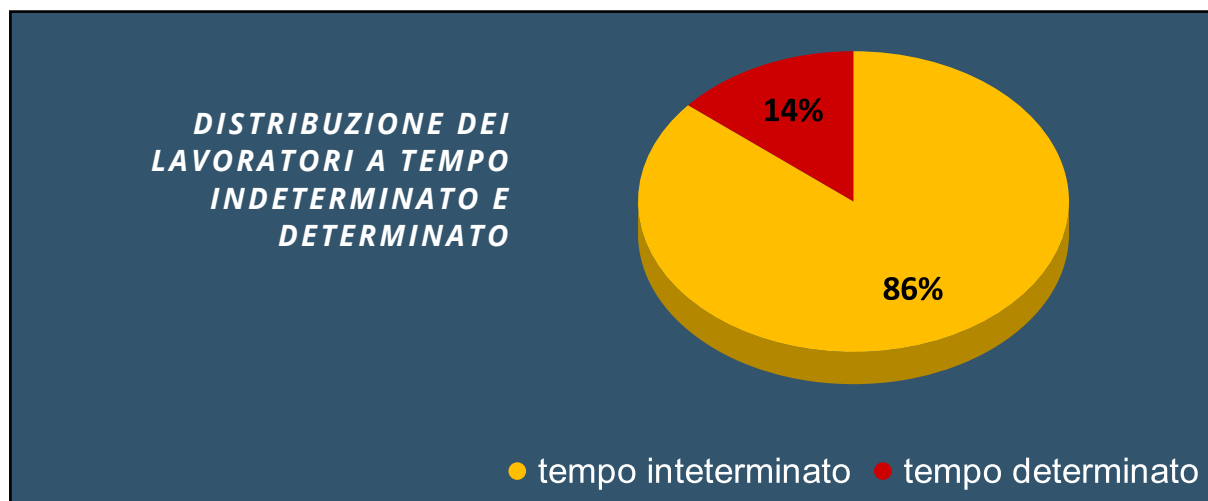
Il **Consorzio**, per svolgere le proprie attività, **si avvale del lavoro delle seguenti figure professionali:**

	N.
Direttore Generale	1
Direttore Sanitario	1
Dirigenti	1
Assistenti di Direzione	3
Responsabili Area Aziendale	1
Responsabile area servizi sociali	1
Coordinatori Unità Complesse	5
Coordinatori Unità Semplici	3
Capo ufficio coordinatore	1
Impiegati Amministrativi	7
Consulente direzionale e organizzativo	1
Direttore SED	1
Insegnante	6
Infermieri Professionali	26
Psicologo	2
Educatori Professionali	1
Animatori	8
Fisioterapista/Terapista della Riabilitazione	9
Podologo	1
O.S.S.	71
O.S.A./Assistenti di Base	57
Addetti Servizi Generali	22
Autisti accompagnatori	10
Cuoco/a	2
Aiuto cuoca/o	2
Estetista	1

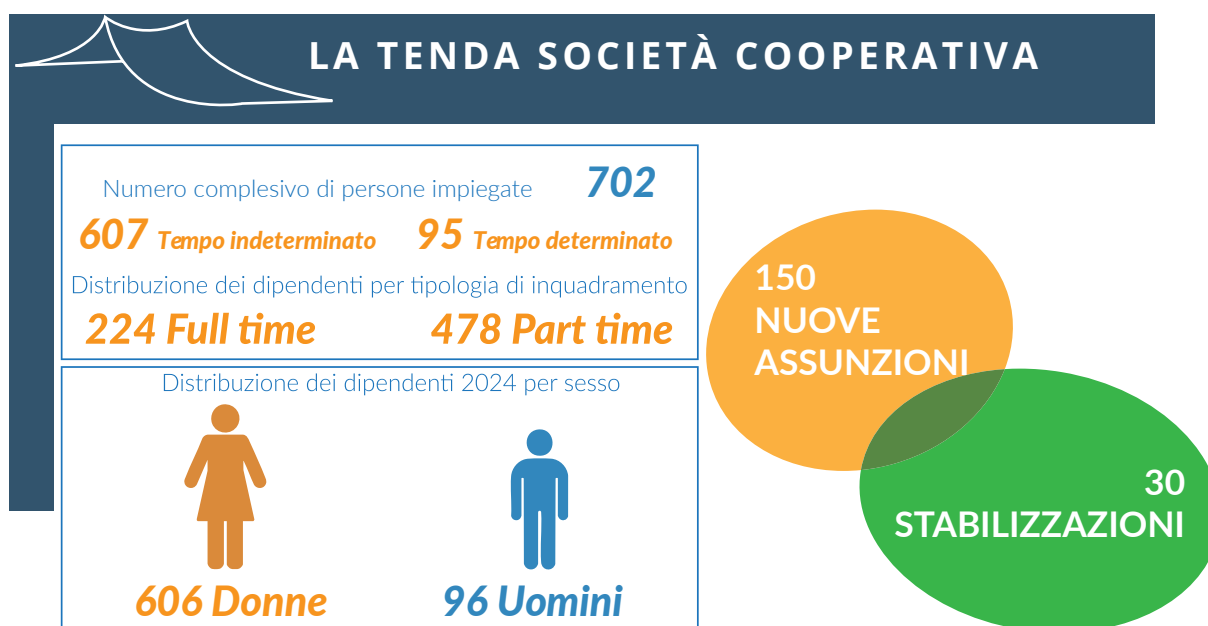
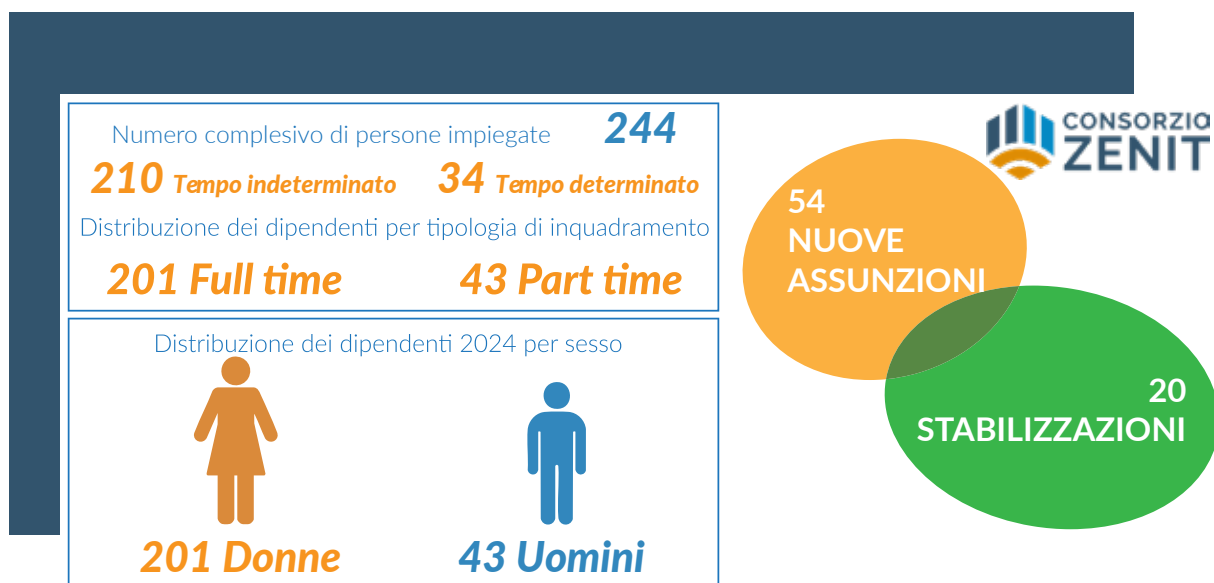
Ogni anno il Consorzio si avvale anche di un numero variabile di **Volontari del Servizio Civile** che nel 2024 sono stati 19 ed hanno operato nel settore socio sanitario.

I **Volontari hanno aiutato** il personale dipendente a **svolgere tutte le attività interne** alle Strutture socio sanitarie.

Al 31/12/24 risulta che l'**86%** dei lavoratori dipendenti di Consorzio Zenit sono assunti con **contratto a tempo indeterminato** e il restante **14%** sono assunti con **contratto a tempo determinato**. L'**82%** dei lavoratori sono di **sexso femminile** di età adulta compresa tra 26 e 65 anni.



Un po' di numeri del 2024 di Consorzio Zenit e delle Cooperative associate



SANICARE Società Cooperativa Sociale a r.l

p. 27

Numero complessivo di persone impiegate **44**

43 Tempo indeterminato **1** Tempo determinato

Distribuzione dei dipendenti per tipologia di inquadramento

16 Full time **28** Part time

Distribuzione dei dipendenti 2024 per sesso



42 Donne



2 Uomini

6
NUOVE
ASSUNZIONI

4
STABILIZZAZIONI



3.2.1. LA FORMAZIONE

Il Consorzio si occupa da sempre della formazione dei propri collaboratori.

Per questo **organizza e gestisce la formazione continua** per l'aggiornamento professionale ed il miglioramento delle competenze di chi lavora nei suoi settori di intervento: **sociale, sanitario, socio-sanitario, educativo e formativo**.
Dal 2018 l'Agenzia formativa è gestita da Artami srl, appartenente al gruppo Zenit.
Annualmente viene stilato un "Piano della formazione del personale" che è frutto della rilevazione dei fabbisogni formativi dei lavoratori.

Nella tabella sottostante si riporta i corsi di formazione svolti nell'anno 2024 in favore dei lavoratori del gruppo Zenit.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA					
Tema formativo	Totale partecipanti	Ore formazione pro-capite	Ore di formazione		
			C. ZENIT	LA TENDA	SANICARE
Ripasso antincendio liv 1-liv 2-liv 3	51	3	8	87	42
Ad ogni famiglia e ad ogni bambino il suo progetto	2	16	/	32	/
Aggiornamento antincendio per addetti antincendio in attività' di livello 3 ed. 03	13	8	3	80	/
Aggiornamento formazione obbligatoria dei lavoratori e delle figure aziendali in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro	39	6	9	180	/
Aggiornamento formazione obbligatoria dei lavoratori e delle figure aziendali in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro - foncoop c24a22-2024-0002293	19	6	4	90	/
Aggiornamento formazione obbligatoria dei lavoratori e delle figure aziendali in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro 1 - foncoop	53	6	15	228	/
Aggiornamento formazione obbligatoria per addetto al pronto soccorso in aziende di gruppo b e c	14	4	5	36	/

Aggiornamento formazione obbligatoria per addetto al pronto soccorso in aziende di gruppo b e c - webinar - FONCOOP	12	4	5	36	/
Formazione aggiuntiva per preposto	1	8	/	8	/
Formazione antincendio per addetti antincendio in attività di livello 3 - PRESENZA	11	16	3	96	32
Formazione antincendio per addetti antincendio in attività di livello 3 - presenza-webinar - FONCOOP - TENDA	13	16	/	208	/
Formazione antincendio per addetti antincendio in attività di livello 3 - presenza - webinar - ZENIT	10	16	10	/	/
Formazione generale dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro	26	4	26	/	/
Formazione generale dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro - webinar	45	4	19	104	/
Formazione generale dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro - webinar - ED.1 FONCOOP	24	4	10	52	4
Formazione generale dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro - webinar - FONCOOP	38	4	11	96	12
Formazione obbligatoria - aggiornamento - addetti ad attivita' alimentari	22	4	5	60	8
Formazione obbligatoria al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - AGGIORNAMENTO	11	4	4	20	8
Formazione obbligatoria per addetti ad attivita' alimentari semplici	24	8	12	88	8
Formazione obbligatoria per addetti ad attivita' alimentari semplici ed 01 - FONCOOP	41	8	7	264	8
Formazione obbligatoria per addetti antincendio livello 2	16	8	1	120	/
Formazione obbligatoria per addetti antincendio livello 3	41	16	11	384	96
Formazione obbligatoria per addetto al primo soccorso in aziende di gruppo b e c - FONCOOP aziendale	73	12	16	684	/
Formazione obbligatoria per lavoratori - formazione specifica - rischio elevato	83	12	49	360	48
Formazione obbligatoria per lavoratori - formazione specifica - rischio elevato - webinar - FONCOOP	22	12	7	156	24

Formazione obbligatoria per lavoratori - formazione specifica - RISCHIO MEDIO	15	8	/	120	/
Formazione obbligatoria per lavoratori - formazione specifica - rischio elevato_ED 1 - FONCOOP	15	12	8	48	36
Formazione obbligatoria per lavoratori - formazione specifica - RISCHIO MEDIO - FONCOOP	14	8	1	104	/
Formazione obbligatoria per lavoratori - formazione specifica - RISCHIO MEDIO- webinar - FONCOOP	21	8	/	168	/
Gestione della contenzione ed. 1- foncoop	7	4	7	0	/
Formazione obbligatoria addetti HACCP - GLUTINE	5	3	5	0	/
Formazione obbligatoria addetti HACCP - glutine - FONCOOP	11	3	/	33	/
Formazione obbligatoria addetti HACCP - glutine - webinar - FONCOOP	72	3	25	123	18

FORMAZIONE FACOLTATIVA - Servizi socio-sanitari per anziani e disabili			
Argomenti corsi	Numero partecipanti		
	CONSORZIO ZENIT		
	RSA LA MIMOSA	RSA BELVEDERE	RSA MONTALCINO
Cura della relazione/comunicazione	63		
Rischio aggressione verso operatori	43	1	
Maltrattamento ospiti			
Allontanamento ospiti	43	35	
Rischio cadute			
Contenzione	43	37	36
Alimentazione ospiti			
Rischio infettivo		34	
Fine vita			
Gestione delle emergenze		18	22
Gestione lesioni da decubito			
Tecniche pulizie		6	
Uso presidi		30	
Addestramento interno haccp	34	12	
Movimentazione pazienti			
Addestramento all'emergenza sanitaria		35	
Come effettuare una medicazioone semplice		1	
Ausili, ausili minori, utilizzo			36
Posizionamento			36
Movimentazione Carichi			22
Approccio al paziente disabile e psichiatrico			
ICF: Riflessioni e valutazioni			

FORMAZIONE FACOLTATIVA - Servizi socio-sanitari per anziani e disabili				
Argomenti corsi	Numero partecipanti			
	COOP LA TENDA			
	RSA LA TENDA	RSD F. NIGHTINGALE	RSA SAN GIUSEPPE	RSA LA PERLA
Cura della relazione/ comunicazione		4	5	
Rischio aggressione verso operatori		4	6	
Maltrattamento ospiti				
Allontanamento ospiti	7			
Rischio cadute				
Contenzione	9		1	2
Alimentazione ospiti				
Rischio infettivo	15			
Fine vita				
Gestione delle emergenze	11	11		
Gestione lesioni da decubito				
Tecniche pulizie	10	10		
Uso presidi	10			
Addestramento interno haccp	8	10		
Movimentazione pazienti	9		16	
Addestramento all'emergenza sanitaria				
Come effettuare una medicazione semplice				
Ausili, ausili minori, utilizzo				
Posizionamento				
Movimentazione Carichi				
Approccio al paziente disabile e psichiatrico		10		
ICF: Riflessioni e valutazioni		9		

FORMAZIONE FACOLTATIVA - Salute mentale		
Argomenti corsi	Numero partecipanti	
	Centro Madre Fernanda	Lo Scarabeo
Cura della relazione/ comunicazione		
Rischio aggressione verso operatori	11	16
Maltrattamento ospiti		
Allontanamento ospiti		16
Rischio cadute		
Contenzione		2
Alimentazione ospiti		
Rischio infettivo		16
Fine vita		1
Gestione delle emergenze	12	15
Gestione lesioni da decubito		
Tecniche pulizie		15
Uso presidi		
Addestramento interno haccp		13
Rischio clinico	12	
Descrizione, diagnosi e clinica dei disturbi psicotici	10	
Buone pratiche e raccomandazioni ministeriali	10	
Tecniche di RCP e disostruzione delle vie aeree	10	
Qualità della vita: cosa si intende e come promuoverla	10	
Disturbo ossessivo compulsivo e stereotipie	11	
Alchimia emotiva: come la mente può curare il cuore	10	
Mani pulite		14
Modulistica per la gestione del servizio		15

FORMAZIONE FACOLTATIVA	
Argomenti corsi	Numero Partecipanti
	Servizi Manna
Il bambino/la bambina al centro del percorso educativo 0-6: l'inclusione	2
Il bambino/la bambina al centro del percorso educativo 0-6: .L'organizzazione degli spazi e la scelta dei materiali nei contesti educativi 06	9
Le crisi adottive	1
Autolesionismo e rischio suicidale in adolescenza	1
I minorenni abusanti: valutazione e cura	1
Esperienze sfavorevoli infantili e funzionamento post traumatico	1
Diamo risposte efficaci contro abuso e maltrattamenti all'infanzia"	1
Un altro genere di posizione: il ruolo degli uomini nel contrasto alla violenza alle donne e all'infanzia	1
Prendersi cura delle adozioni	1
Giornata Networking associazioni Q3	1
L'Educativa Domiciliare	1
Idee in cammino	2
Seminario, Il dispositivo dei gruppi come intervento di accompagnamento delle famiglie all'interno programma P.I.P.P.I.	2
Gaming	2
Formazione iniziale SED e PIPPI	20
Convegno "SED, un viaggio educativo"	31

FORMAZIONE FACOLTATIVA

Tema formativo	Totale partecipanti	Ore formazione pro-capite	Ore di formazione				
			CDF - Casa Silvano	CD - Pinocchio	CDF - Demidoff	CDF - San Filippo Neri	Servizio Educativo Domiciliare
Essere educatori in comunità accogliere, stare in relazione, ripare e accompagnare le bambine e i bambini e gli adolescenti	3	21	63	/	/	/	/
Prevenzione atti di maltrattamento a danno oper.	8	24	/	192	/	/	/
Alimentazione nei contesti educativi: 1° parte	2	6	/	12	/	/	/
Alimentazione nei contesti educativi: 2 parte	2	6	/	12	/	/	/
Alimentazione nei contesti educativi: 3	1	3	/	3	/	/	/
Essere educatori in comunità - Accogliere come si deve	2	6	/	/	12	/	/
Essere educatori in comunità - Esperienze sfavorevoli infantili e funzionamento post traumatico.	2	6	/	/	12	/	/
Essere educatori in comunità - Mi ascolto? Ti posso ascoltare	1	2	/	/	2	/	/
Processo intervento personalizzato attraverso e modulistica SGQ	1	5	/	/	5	/	/
Essere educatori in comunità -Dalla teoria alle strategie educative	1	3	/	/	3	/	/
Attacco al Welfare toscano: Le analisi e le proposte per salvarlo	1	4	/	/	4	/	/
SED: un viaggio educativo	1	6,5	/	/	6,5	/	/
Idee in cammino...la toscana plurale per bambini/ragazzi e famiglie	1	6	/	/	6	/	/
Essere educatori in comunità accogliere, stare in relazione, ripare e accompagnare le bambine e i bambini e gli adolescenti	3	20,6	/	/	/	62	/
“Good Gamer Toscana”	1	4	/	/	/	4	/
Convegno: SED un viaggio educativo	20	5,5	/	/	/	/	110
Formazione iniziale SED/Pippi	31	4	/	/	/	/	124
Formazione iniziale gruppi	12	4	/	/	/		12

2.2. IL CLIMA INTERNO

La maggioranza dei lavoratori è soddisfatta dell'ambiente di lavoro, che definisce accogliente e sereno. I lavoratori sentono di essere parte integrante dell'organizzazione, di far parte di un “gruppo che lavora bene insieme”, Dove in caso di difficoltà, è possibile ricevere un aiuto dai colleghi.

Come viene percepito il clima interno dai lavoratori è ben espresso dalle risposte emerse dal questionario di rilevazione di soddisfazione somministrato nel corso del 2024.

Settore socio sanitario

Numero di lavoratori intervistati: 358

Il 38% dei lavoratori che hanno partecipato al sondaggio hanno un'anzianità di servizio superiore a dieci anni. **258 lavoratori** hanno valutato positivamente il loro ambiente di lavoro, ritenendosi soddisfatti del clima interno e percependo l'ambiente di lavoro come accogliente e sereno.

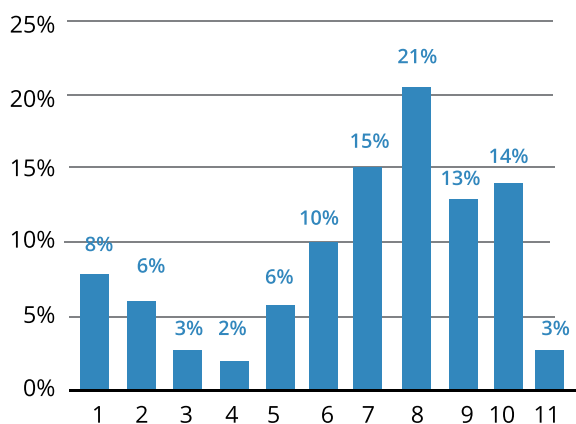
Il **70%** dei lavoratori **apprezza l'organizzazione del lavoro** perché riesce a conciliarlo con la vita privata (ferie, permessi, cambi turno, part-time, aspettativa).

Il **73%** dei lavoratori ha risposto di **sentirsi parte di un “gruppo che lavora bene insieme”**. L'**85%** dei lavoratori afferma di aiutare i colleghi quando ne hanno bisogno.

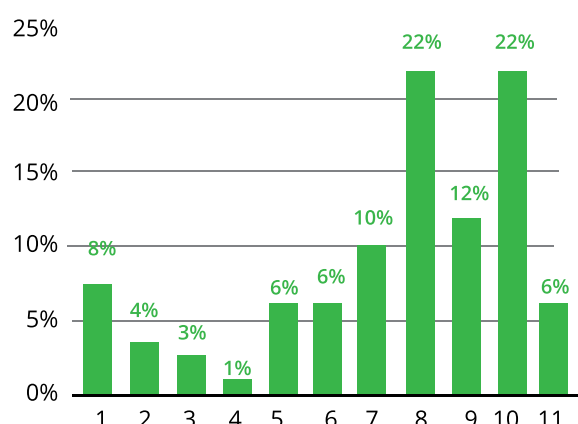
L'**82%** degli intervistati **afferma di avere la possibilità di crescere ed imparare cose nuove**.

262 lavoratori hanno risposto di **sentirsi parte integrante dell'organizzazione** e di sentire di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

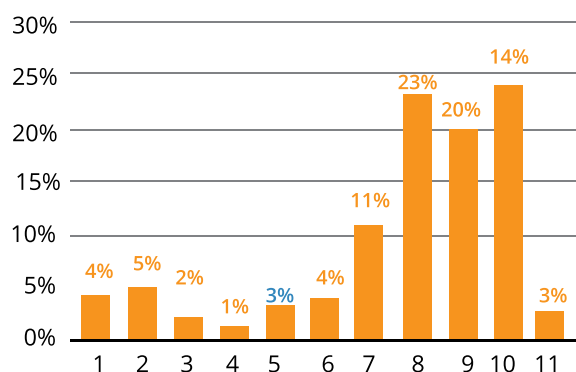
Clima interno e ambiente di lavoro [20]



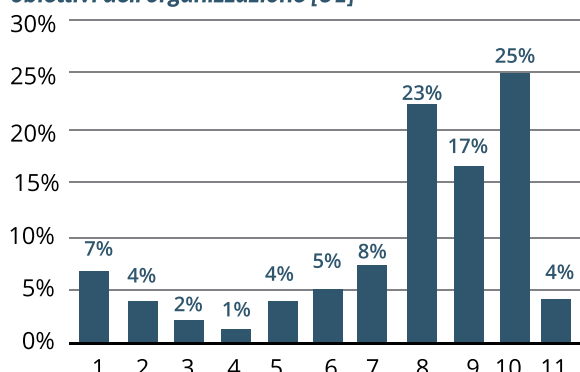
Senso di appartenenza [30]



Competenza e crescita professionale [25]



Senso di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione [31]



Numero di lavoratori intervistati: 48

Oltre l'**83%** dei lavoratori intervistati **hanno valutato positivamente il clima interno**.

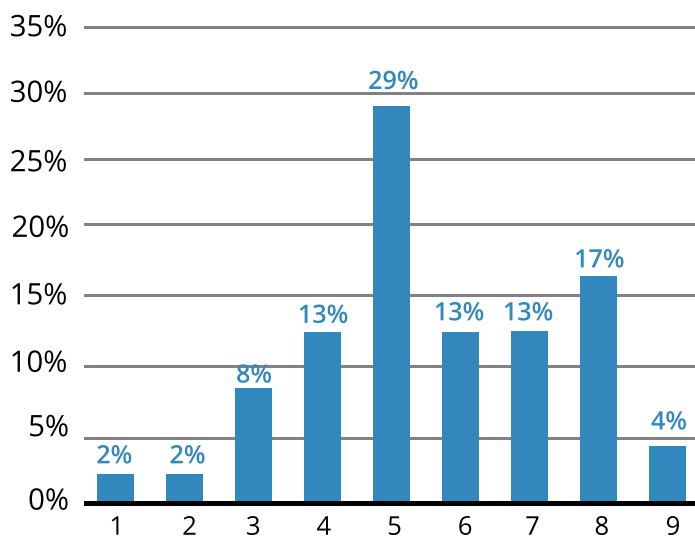
Il **79%** dei lavoratori **pensa che il carico di lavoro sia distribuito in modo ragionevole** nei turni e apprezza l'organizzazione del lavoro.

L'**83%** degli intervistati **si sente parte attiva dell'organizzazione** e sente di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

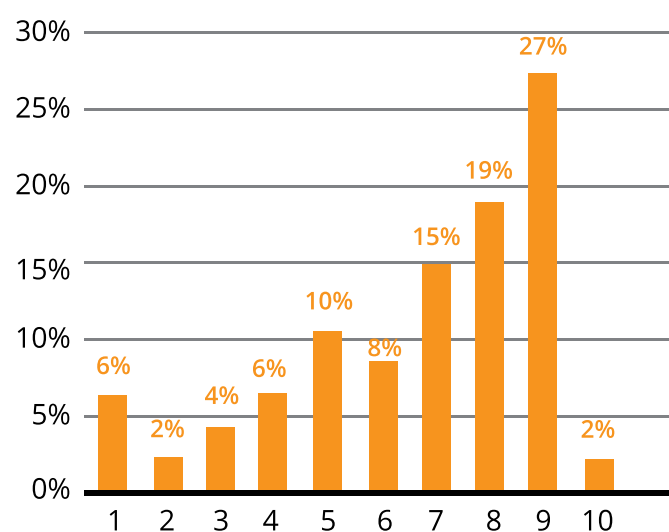
L'**88%** pensa di **far parte di un "gruppo che lavora bene insieme"**, cooperando con i colleghi e **rendendosi disponibili** quando ne hanno bisogno.

Gli intervistati ritengono di avere **buoni rapporti con gli ospiti al 94%** e con i loro **familiari all'85%**.

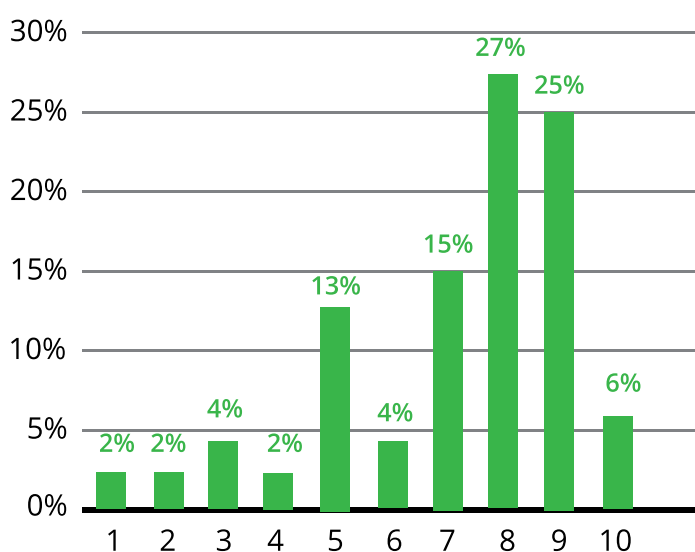
Clima interno e ambiente di lavoro [20]



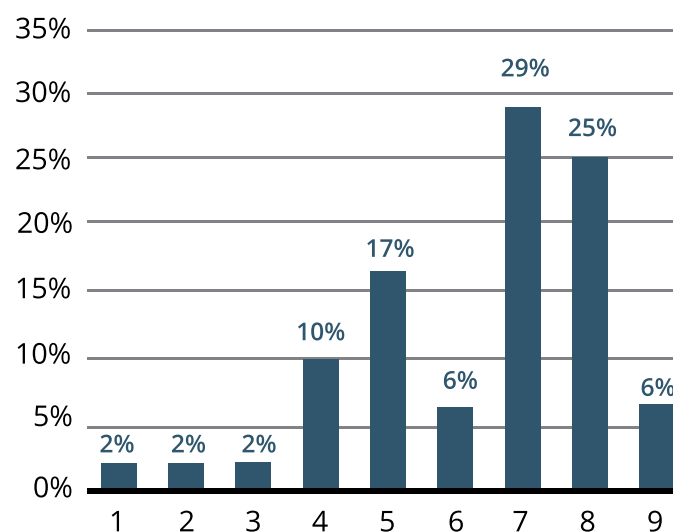
Organizzazione del lavoro. Con la possibilità di conciliare il lavoro con la vita privata [6]



Senso di appartenenza [30]



Rapporto con i colleghi. Mi sento parte di un "gruppo che lavora bene insieme" [16]



3.3. LE PERSONE ACCOLTE E LE LORO FAMIGLIE

66

L'ingresso in RSA sancisce la perdita di autonomia, esprime la perdita di un gran "pezzo di noi", ma quello che è stato totalmente inaspettato e incredibile, è la possibilità che VOI ci avete mostrato di "ricomporci" in un modo diverso.

Vi siete messi alla ricerca, ognuno nella propria cassetta degli attrezzi, dello strumento più utile per affrontare al meglio questo periodo, queste difficoltà ed è così che siete diventati trasformisti, equilibristi, donatori di "positività" (quella buona!), ballerini alla ricerca del proprio passo...siete diventati un vero e proprio porto sicuro per calmare le inquietezze e le paure di chi non ritrovava più i propri punti di riferimento e neanche le proprie abitudini, che con l'avanzare dell'età restano le uniche certezze della giornata.

--- Laura e Mario, parenti

Per mia sorella frequentare il Centro diurno La Tenda è diventato negli anni di vitale importanza perché, circondata dagli amici e soprattutto dalla cura ed attenzione estrema di educatori ed operatori, le consente di avere una vita piena.

---Cinzia, parente

A nome di tutti i familiari vorrei esprimere, con il cuore, un sentito ringraziamento al personale del centro La Tenda.

Anche se nel corso del 2024 ci sono stati diversi cambi tra gli operatori, la dedizione e l'attenzione verso i nostri ragazzi sono sempre rimaste alte. Il gruppo ha saputo restare compatto e coeso, con la stessa energia positiva che rappresenta la forza motrice di questa grande famiglia.

L'attenzione alle esigenze di ciascun ragazzo, unita al confronto costante con noi familiari, ha fatto sì che ognuno venisse seguito nel miglior modo possibile.

Sono certa che, come me, tutte le famiglie abbiano apprezzato la felicità che si legge nei volti dei nostri figli durante le attività svolte in struttura — dalla pittura, che ha permesso loro di partecipare a un concorso, alle tante altre iniziative proposte.

Le feste in struttura, i compleanni, i pranzi fuori, la piscina, il calcio, i concerti, il teatro, la visita alla bio-fattoria e agli alpaca, il soggiorno al mare, l'esperienza all'Happy Hand... sono solo alcune delle splendide esperienze che hanno potuto vivere.

E non è scontato: poche strutture possono vantare un repertorio così ricco. È merito di chi mette il cuore in ciò che fa — se così possiamo ancora chiamarlo "lavoro".

Un grazie speciale anche ai volontari della Compagnia di Romena, che dedicano parte del loro tempo a rallegrare i ragazzi con canti e balli, e che risultano indispensabili per portare in scena uno spettacolo così coinvolgente. Un grazie anche all'Associazione Arma dei Carabinieri, che li fa sentire protagonisti per un giorno, sostenendo un progetto che comporta grande impegno e sacrificio.

Noi ci emozioniamo e ci divertiamo ogni volta nel vederli su quel palco.

Contiamo che tutto questo possa proseguire e arricchirsi sempre di più — anche con la nostra collaborazione. --- Grazie di cuore.

Non è così semplice stare lontani dalle persone che ami. In comunità hai però l'opportunità di diventare quello che nel passato non hai mai potuto diventare. Qui hai un bel rapporto con persone che ti vogliono bene e con cui costruisci un rapporto e un legame, persone positive; ci deve essere fiducia e rispetto tra educatori e ragazzi, parlare apertamente e essere sinceri.

Carlo, 16 anni (nome di fantasia), accolto in comunità





“Il Consorzio è un punto di riferimento territoriale importante per persone in situazioni di fragilità, in particolare bambini, persone con disabilità, persone con disagio psichico e anziani.

Prendersi cura di loro significa anche curare il rapporto con le loro famiglie.

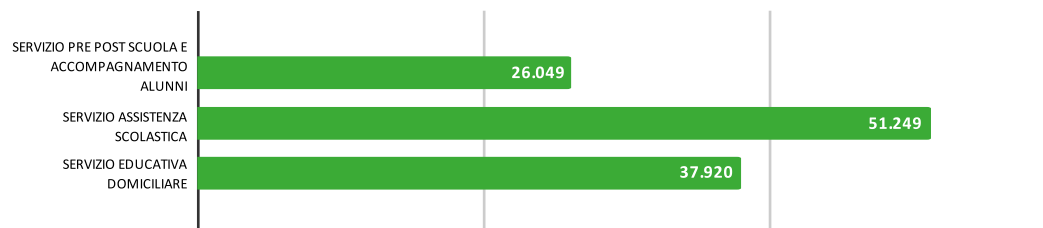
A tale riguardo, la politica del Consorzio Zenit è sempre stata quella di favorire e tutelare il più possibile il rapporto con esse, mettendole chiaramente a conoscenza del tipo di servizi che offriamo, delle loro opportunità e anche dei loro limiti, affinché possa esserci trasparenza nella comunicazione e costruzione nel tempo di un rapporto di fiducia. Indipendentemente dal tipo di servizi, è sempre stato ritenuto fondamentale garantire l'accesso ai servizi per ampi periodi della giornata, aggiornare prontamente i familiari se necessario e infine ascoltare le idee, le proposte e le opportunità che essi possono offrire in termini di attività ai diversi gruppi di persone accolte.



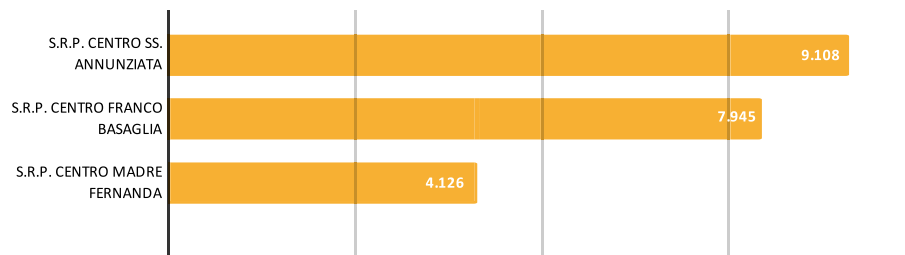


ORE E GIORNATE DI ASSISTENZA IN SINTESI

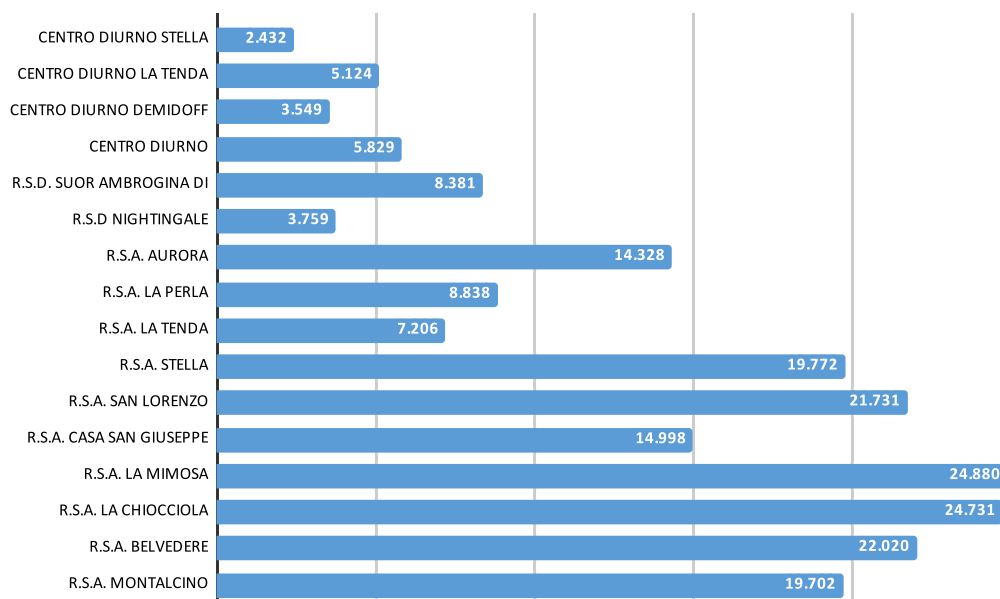
AREA SOCIALE - Ore di interventi



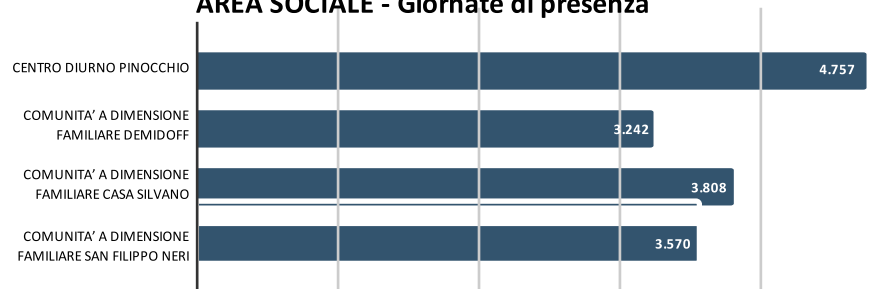
AREA SANITARIA - Giornate di presenza



AREA SOCIO SANITARIA - Giornate di presenza



AREA SOCIALE - Giornate di presenza



3.3.1. IL LIVELLO DI SODDISFAZIONE DI UTENTI E FAMILIARI

La qualità delle relazioni che riusciamo ad instaurare con le persone accolte è la ragione stessa del lavoro e dell'energia che ogni giorno mettiamo nel nostro lavoro. Il monitoraggio è per noi una bussola per orientare al meglio la nostra attenzione verso il loro benessere e quello dei familiari.

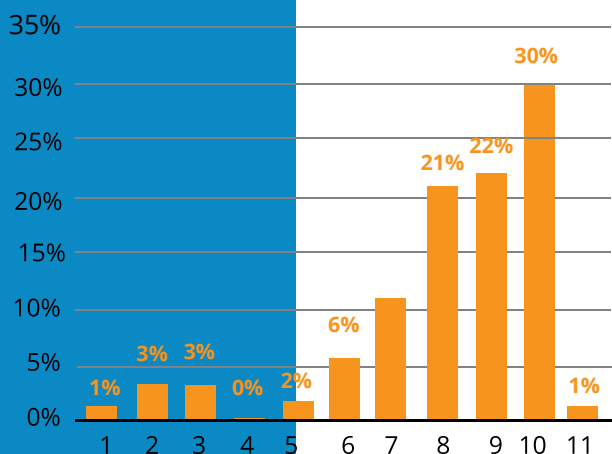
Allo scopo di monitorare il gradimento dei servizi erogati, nel corso del 2024 è stato somministrato ad **Utenti** e loro familiari un questionario di soddisfazione che è stato suddiviso nelle seguenti cinque aree:

- ambiente
- relazioni
- cura della persona e assistenza
- animazione e socialità
- ristorazione

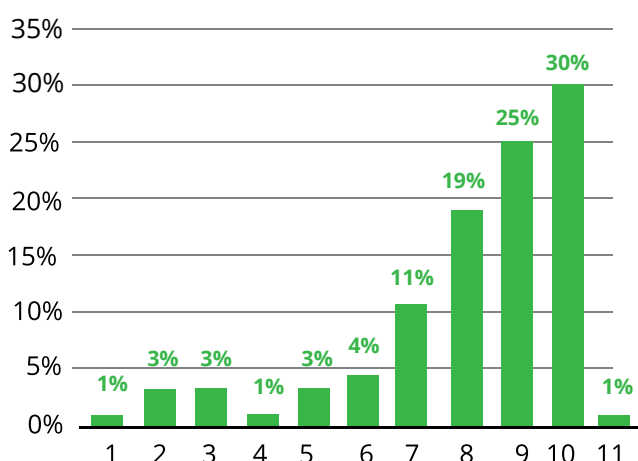
Il questionario è stato compilato da 471 persone di cui 180 ospiti, 41 da altra persona e i restanti 250 da familiari che hanno espresso un giudizio utilizzando una scala da 1 a 10 (valore 11= nessuna risposta).

Il questionario rileva che ospiti e familiari apprezzano la pulizia e il confort degli ambienti. Esprimono soddisfazione per la possibilità di poter personalizzare la camera del proprio caro. Sono soddisfatti della disponibilità del personale e sull'attenzione riposta ai bisogni dell'ospite.

[10] E' soddisfatto di come il personale è disponibile e ascolta l'Ospite?



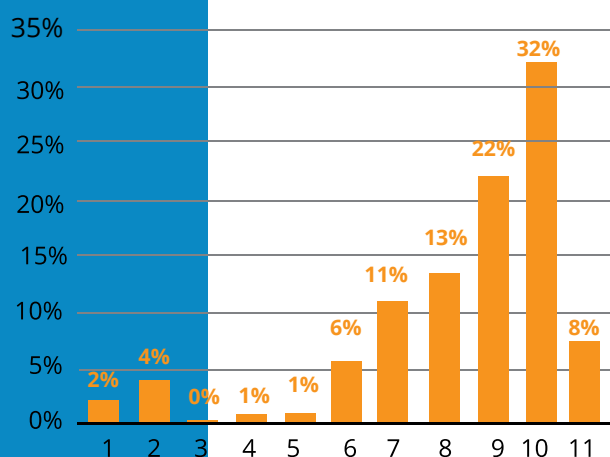
[11] E' soddisfatto di come il personale è attento ai bisogni dell'Ospite?



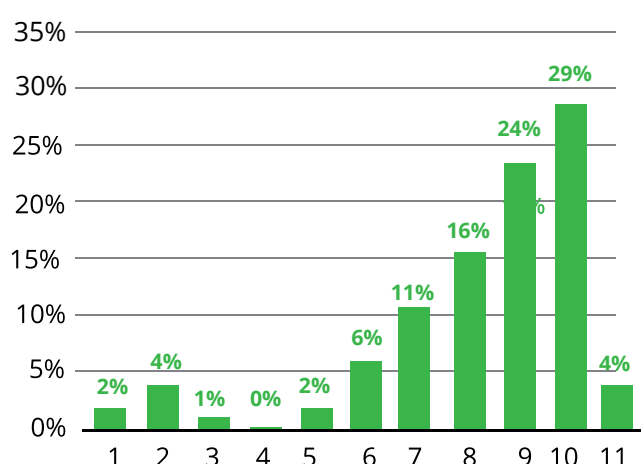


L'87% degli intervistati esprime valutazione positiva sulla cura dell'igiene personale dell'ospite, sulla cura dell'aspetto dell'ospite e sull'assistenza prestata dagli operatori al momento dei pasti. Viene apprezzato il lavoro svolto dagli addetti all'assistenza di base per favorire il mantenimento dell'autonomia dell'ospite.

[15] E' soddisfatto di come gli operatori di assistenza assistono l'Ospite al momento dei pasti?



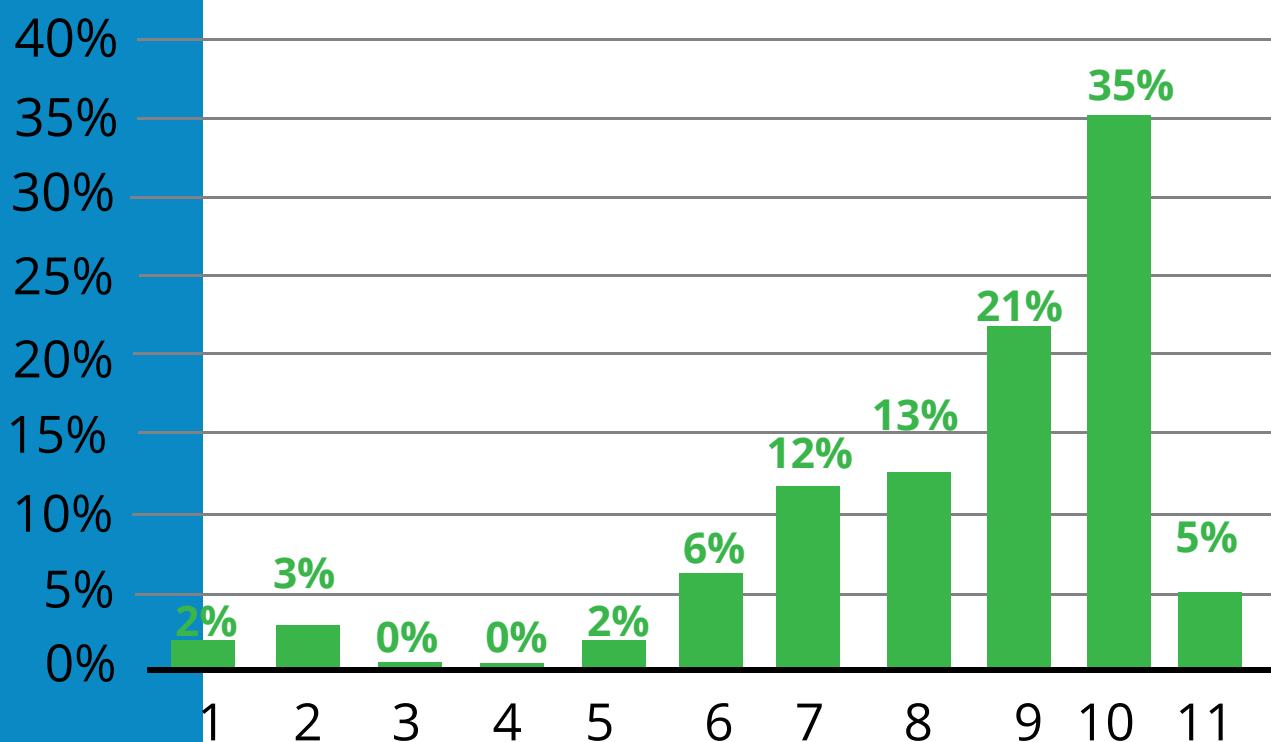
[16] E' soddisfatto di come gli operatori si assistenza favoriscono il mantenimento dell'autonomia?



L'87% dei familiari che hanno compilato il questionario hanno espresso giudizio tra 8 e 10 sul servizio di animazione sostenendo che questo fa stare bene l'ospite. Sono soddisfatti di come la Struttura mette a loro conoscenza il piano delle attività di animazione e socializzazione, sia interne che esterne alla struttura.

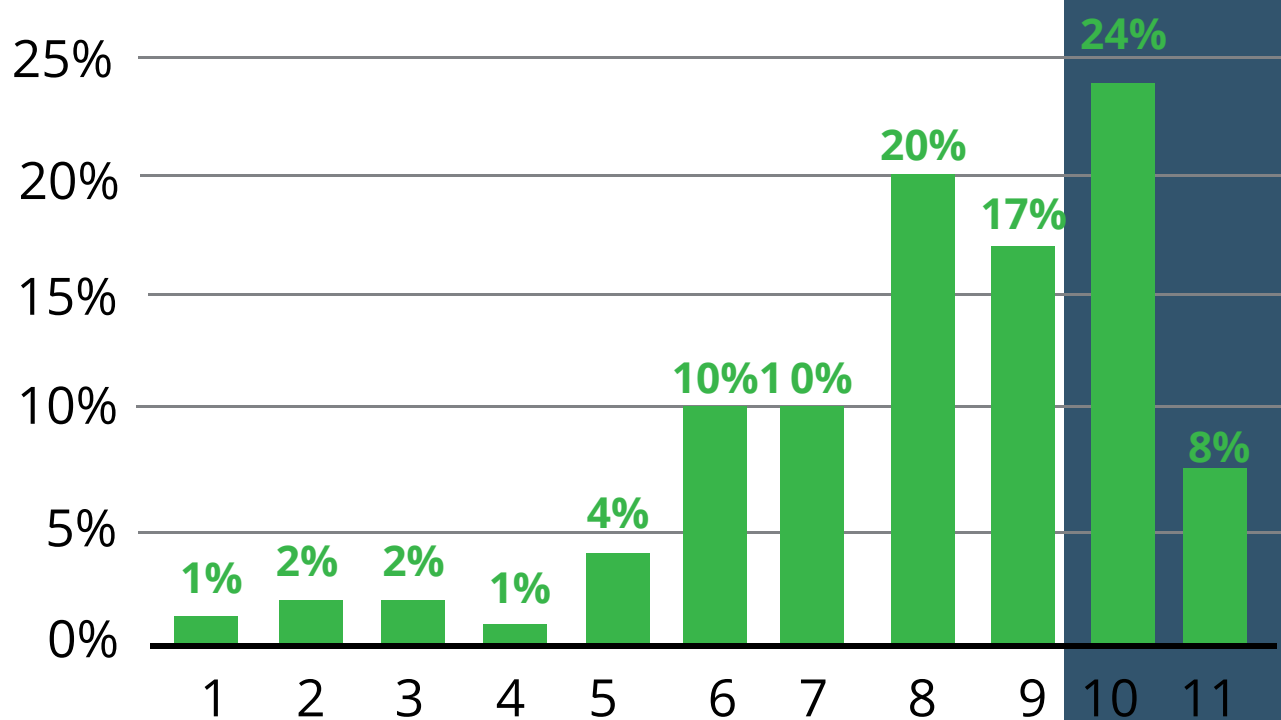
L'88% degli intervistati è complessivamente soddisfatto delle prestazioni sanitarie offerte.

[19] È soddisfatto di come il servizio di animazione mette a conoscenza il piano delle attività di socializzazione?



Utenza e familiari hanno espresso soddisfazione sulla qualità del servizio di ristorazione offerto apprezzandone qualità e varietà del cibo offerto.

[24] RISTORAZIONE: E' soddisfatto nel complesso del servizio ristorazione?





3.4. BANCA DEL TEMPO E RAPPORTO CON IL TERRITORIO

A marzo 2023 nasce la Banca del Tempo “80 Fiducia in Te”. Un nome che racchiude fin da subito la sua missione: costruire legami di fiducia tra i cittadini, promuovendo il mutuo aiuto attraverso lo scambio di tempo. Le Banche del Tempo sono nate nel Regno Unito negli anni ‘80 come realtà in cui il tempo, e non il denaro, diventa la moneta degli scambi. Anche questa Banca del Tempo si fonda su questo principio, ma con una caratteristica in più: favorire l’inclusione delle persone più fragili, ospitate dal Consorzio Zenit, aiutandole ad assumere un ruolo sempre più attivo nella società. Qui, chi partecipa non solo dà, ma riceve anche qualcosa in cambio. Non si tratta di volontariato tradizionale: il tempo di ciascuno è riconosciuto, scambiato, valorizzato.

Ad oggi si sono associati 60 persone e aggrega intorno a se oltre un centinaio di persone.

“

Ho conosciuto il progetto alla Biblioteca Luzi e, dallo scorso febbraio, ho iniziato questa esperienza della Banca del Tempo, un dare/avere.

Cosa ho ricevuto? Una signora ha dedicato il suo tempo per accomodarmi un capo di vestiario e ho partecipato a lezioni di cucina in gruppo, un’attività che mi è piaciuta moltissimo.

Cosa ho dato? Il mio tempo è servito per accompagnare anziani e persone in difficoltà a fare la spesa, o a portarla loro a casa. Inoltre, faccio compagnia a persone che vivono in RSA: leggo loro un libro, parliamo, racconto loro qualcosa e ascolto i racconti della loro vita.

Qual è il valore di tutto ciò? Il poter conoscere tante realtà diverse, la solidarietà, e la grande umanità che ho riscontrato frequentando questi ambienti. Un’umanità che, purtroppo, ritrovo sempre meno guardandomi intorno.

Cristina

“

...la banca del tempo potrebbe essere davvero qualcosa di rivoluzionario, se la caliamo nella nostra quotidianità. Rivoluzionaria perché ti riconnette ad alcuni bisogni fondamentali dell'uomo che nella frenesia di tutti i giorni non ricorda più, l'ascolto, la solidarietà, la condivisione, divertirsi facendo delle cose pratiche, insomma conoscere chi ci sta vicino di casa, di quartiere. Sembra poco? La banca del tempo ci permette di scambiarci reciprocamente del tempo. A mio avviso è davvero rivoluzionaria. Io per es. Io ho fatto compagnia ad un signore anziano due ore una domenica pomeriggio e adesso alcuni ragazzi offrono il loro tempo per lavarmi la macchina. Ma sono tante le attività messe a disposizione dai noi associati. La banca del tempo significa mettersi in gioco a qualsiasi età, mantenendo sempre la curiosità "dell'altro" con la motivazione di donarsi, condividendo il proprio tempo per fare insieme "il bello". E poi come dice Don Luigi Verdi.. "la vita è troppo breve per essere egoisti".

---Barbara

“

Immaginatela come un mondo **Dove** il valore di una persona non è misurato dal denaro nel suo portafoglio, ma dal tempo e dalle abilità che può condividere con gli altri. Un mondo **Dove** ognuno ha l'opportunità di essere utile, di fare la differenza nella vita di qualcun altro, semplicemente donando ciò che sa fare meglio.

Cosa donano i membri della banca? Momenti preziosi e piccoli gesti che possono cambiare la giornata di qualcuno. Una lezione di musica che accende la passione in un giovane talento, una riparazione domestica, una torta di compleanno, una passeggiata con un anziano che altrimenti sarebbe solo.

La banca del tempo non è solo uno scambio di servizi, è uno scambio di esperienze, di storie, di vita. Quando donano il loro tempo, non stanno solo aiutando qualcun altro, stanno costruendo ponti, stanno creando comunità. In un'epoca in cui la tecnologia spesso ci isola, la banca del tempo ci riporta al cuore delle relazioni umane, ci ricorda che non siamo soli, che possiamo contare l'uno sull'altro.

E cosa ottengono in cambio? Non solo servizi di cui hanno bisogno, ma anche qualcosa di molto più profondo: un senso di appartenenza, di reciprocità, di gratitudine. Scoprono che la vera ricchezza non risiede solo nelle cose materiali, ma nelle connessioni che creiamo, nelle vite che tocchiamo, nei sorrisi che condividiamo.

Partecipare alla banca del tempo significa sentirsi parte di qualcosa di più grande, significa sperimentare la gioia di aiutare e di essere aiutati, significa vivere la bellezza della solidarietà e della cooperazione. Ogni ora donata e ricevuta è un'ora di connessione umana, un'ora di crescita personale e comunitaria.

Possiamo vederla in questo modo: la banca del tempo potrebbe essere una rivoluzione silenziosa che parte dal cuore di ognuno di noi. È la prova tangibile che insieme siamo più forti, più resilienti, più umani.

---Stela

“

"Per me che lavoro nel sociale, far parte della Banca del Tempo è un valore aggiunto. far parte di questo sistema significa, poter mettere a disposizione il proprio tempo, per aiutarsi soprattutto nelle necessità quotidiane.

Non c'è dono più prezioso al mondo.

IL TEMPO.

Tutti siamo potenzialmente ricchi, in grado di offrire qualcosa in quanto tutti abbiamo bisogno di ricevere.

È anche uno dei tanti modi con cui possiamo affrontare la solitudine."

--- Maria Antonietta

All'interno della Banca del Tempo vengono oggi scambiate competenze molto diverse tra loro: dall'attività fisica con un personal trainer, alla pet therapy, fino alla consulenza per viaggi, alla grafica (loghi e locandine) e alla progettazione di business plan.

GIOCARRE PER CRESCERE INSIEME



Nel corso dell'estate 2024, in collaborazione con le **Biblioteche Comunali Fiorentine**, abbiamo promosso un'**iniziativa dedicata al gioco** come strumento educativo e relazionale. Alcuni ragazzi del Centro Diurno Pinocchio, affiancati dagli educatori, hanno progettato e condotto momenti di gioco da tavolo per bambini e ragazzi del territorio. L'iniziativa si è articolata in **6 appuntamenti distribuiti tra giugno e luglio**, con una partecipazione media di 10 bambini per incontro, per un totale di circa 60 partecipazioni complessive. I ragazzi del Pinocchio hanno ricoperto **un ruolo attivo e responsabilizzante**, promuovendo attività che favorissero la crescita personale e la costruzione di una comunità di gioco inclusiva e intergenerazionale.

FIRENZE ATTRAVERSO NOI

Il progetto **"Firenze attraverso noi"**, è stato un percorso pensato per offrire a ragazze e ragazzi l'**occasione di osservare con occhi nuovi la propria città, di immaginarla diversa, più giusta, più vivibile**. Il progetto nasce con un'intuizione semplice ma potente: coinvolgere i più giovani nella riflessione su cosa significhi abitare uno spazio urbano e su come trasformarlo in un luogo che rispecchi davvero i bisogni e i desideri di chi lo vive ogni giorno. **Nei mesi di marzo e aprile**, circa **30 ragazze e ragazzi** hanno partecipato a incontri laboratoriali e attività all'aperto che li hanno portati a costruire una **mappa affettiva della città**, a confrontarsi tra pari e con gli educatori, a osservare gli spazi pubblici con sguardo critico. Sono stati realizzati due sopralluoghi: uno nel **quartiere delle Piagge**, Dove i partecipanti hanno mostrato grande entusiasmo e spirito di iniziativa, e uno a **Campo di Marte**, entrambi pensati

per raccogliere idee, impressioni e proposte concrete sul futuro dei quartieri. Alla base del progetto c'è una domanda: come possiamo migliorare i luoghi che ci circondano? Le risposte sono arrivate sotto forma di parole, disegni, mappe e piccoli sogni condivisi.

Tra le richieste più sentite: **più verde, più spazi per incontrarsi, più colore, più sicurezza**. “Firenze attraverso noi” è stato più di un semplice laboratorio: è stato un **esercizio di cittadinanza attiva**, un modo per dire ai ragazzi che la città è anche loro, e che le loro idee contano.



4. I NOSTRI SERVIZI

02

INFANZIA

C.D.F. San Filippo Neri – Via XX Settembre 96 Firenze
C.D.F. Casa Silvano – Via Pistoiese 389 Firenze
C.D.F. Demidoff – Via Santa Maria a Marignolle 6 Firenze
C.D. Pinocchio – Via Santa Maria a Marignolle 6 Firenze
Centro Diagnostico Albero Stella – Via XX Settembre 94 Firenze
Servizio Educativa Domiciliare – Via Del Guarlone 30 Firenze
Servizio Sostegno Scolastico – Via Del Guarlone 30 Firenze

02

ANZIANI

R.S.A. Montalcino – Piazza C. B. C. di Cavour 11 Montalcino
R.S.A. Belvedere – Via dei Salici 11 Cavriglia (AR)
R.S.A. La Chiocciola – Via dell'Osteria 8 Firenze
R.S.A. La Mimosa – Via Marconi 24 Campi Bisenzio
R.S.A. Casa San Giuseppe – Via Del Bandino 38 Firenze
R.S.A. San Lorenzo – Via Del Guarlone 28 Firenze
R.S.A. Stella – Via Fonda 210 Monsummano Terme (PT)
R.S.A. La Perla – Via Delle Suore 11 Capannori (LU)
R.S.A. Aurora – Via Avanzi 5 Pisa (PI)
C.D. Alzheimer Stella Del Colle – Via Dei Cappuccini 4 Firenze
C.D. Demidoff – Via Del Guarlone 28 Firenze
C.D. Stella – Via Fonda 210 Monsummano Terme (PT)

03

DISABILITÀ

C.D. La Tenda – Via Del Guarlone 30 Firenze
R.S.D. Suor Ambrogina Di San Carlo Serva Di Dio – Via Rebora 2 Firenze
R.S.D. Florence Nightingale – Via Santa Maria a Marignolle 6 Firenze
R.S.A. La Tenda – Via Del Guarlone 28 Firenze

04

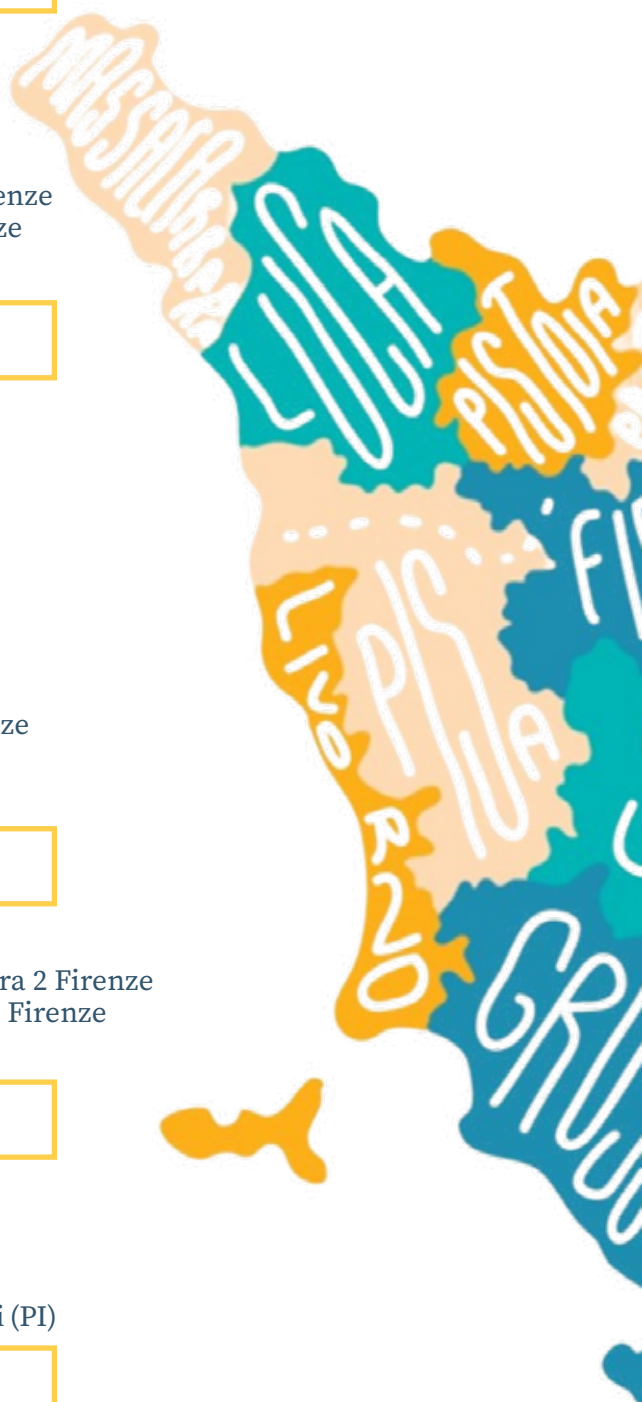
PSICHIATRIA

S.R.P. Centro Madre Fernanda - Via Rebora 2 Firenze
S.R.P. Lo Scarabeo - Via Cittadella 29/31 Firenze
S.R.P. Centro Franco Basaglia - Via Monginevro 2 Pisa
S.R.P. Centro Ss. Annunziata - Via Ss. Annunziata 93 Capannoli (PI)

05

FORMAZIONE

Scuola primaria Padre Giacinto Bianchi – Via Cavour 41 Massa
Scuola universitaria San Giovanni Bosco – Via Gioacchino Rossini
 75 Massa



4.1. SETTORE SOCIALE

p. 53

Questo servizio consiste nell'affiancare un educatore ai genitori e ai figli nel loro contesto di vita, nello svolgimento di attività di sostegno alla maturazione personale, allo studio, alla socializzazione. Il SED è finalizzato a fornire un sostegno ai genitori nello svolgere il loro ruolo educativo e supportare i bambini e i ragazzi nel percorso di crescita, formazione e inclusione sociale.

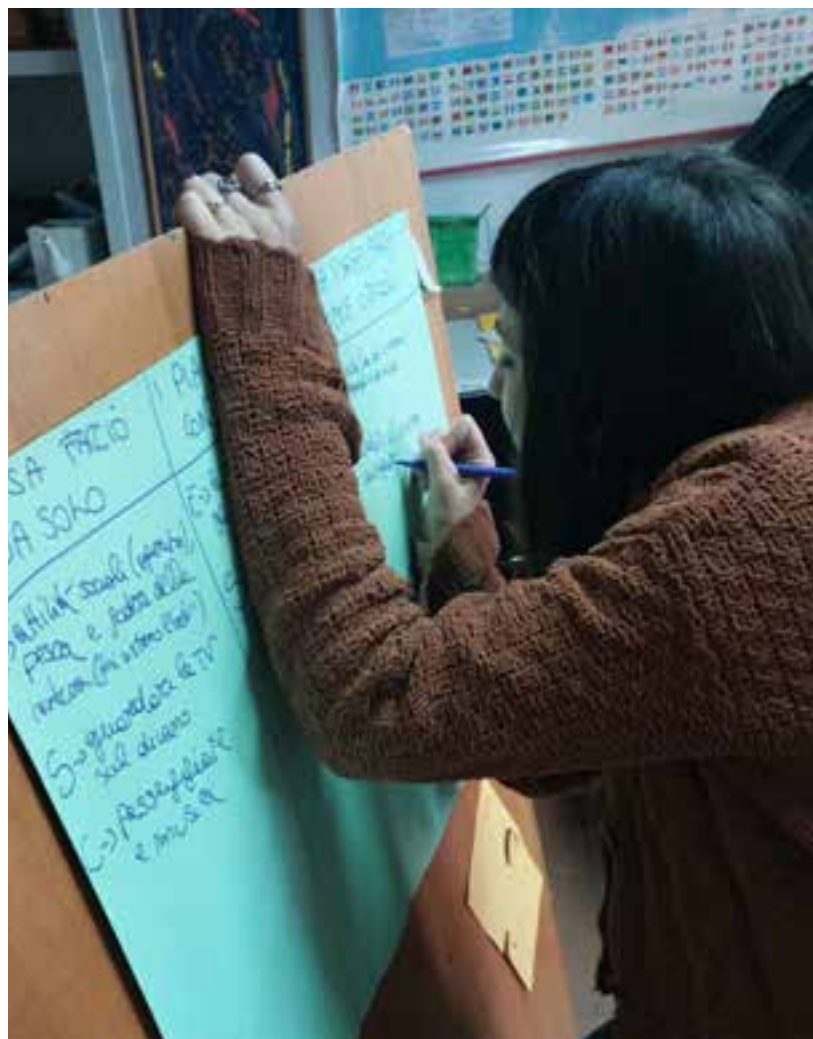
In Convenzione con: Comune di Firenze

Tipologia di prestazione: Servizio di assistenza domiciliare erogato per attività socio-educativa

Dove: Via Del Guarlone 30 Firenze

Équipe: educatore professionale, assistente sociale, psicologo.

Modalità di accesso: il servizio viene attivato tramite segnalazione dei Servizi Sociali o su richiesta diretta della famiglia.



L'ADESIONE AL PROGETTO NAZIONALE STORIANOVA

Consorzio Zenit ha aderito al progetto nazionale **STORIANOVA** che punta a combattere il maltrattamento dei minori e la povertà educativa in Italia, contribuendo a rafforzare la capacità di intervento dei singoli professionisti e delle reti specialistiche dei servizi locali e nazionali.

STORIANOVA opera per:

FORNIRE risposte sperimentali a minori in difficoltà e alle famiglie.

RAFFORZARE la cultura della prevenzione; fornire strumenti agli operatori territoriali, alle forze dell'ordine, ai docenti e agli educatori per avere un ruolo attivo nel contrasto al maltrattamento dei minori.

SVILUPPARE reti a livello locale in cui Enti del Terzo Settore, pubblico e istituzioni assumano approcci comuni o potenziare quelle già esistenti in modo che operino sempre più secondo logiche condivise.

FAVORIRE lo sviluppo di protocolli e accordi fra attori e servizi locali, basati sulla condivisione di processi, procedure, modalità di collaborazione.

PROMUOVERE Piani Generativi Locali che coinvolgano tutti i soggetti che si occupano del tema per programmare gli interventi.

ARRIVARE a costruire o a individuare Reti di qualità che operino secondo un metodo di lavoro comune, per rendere le azioni sempre più collaborative ed efficaci.



**IL DIRITTO
DI CRESCERE
BENE**

STORIANOVA
RETE NAZIONALE TUTELA E PROTEZIONE MINORI

STORIANOVA IL DIRITTO DI CRESCERE BENE
Un progetto selezionato da Con i Bambini
nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile
Via F. Palazzi n. 5 - 61032 Fano (PU) - tel. 0721 803 171
C.F. 81003300415 - P.I. 00824500417
<https://personiconibambini.it/storianova> - info@storianova.it



LE COMUNITÀ A DIMENSIONE FAMILIARE

È una “**casa**” pensata per bambini e adolescenti che, per un periodo della loro vita, **non possono vivere nella famiglia di origine** e per i quali l'affido familiare non è al momento possibile.

L'**obiettivo è offrire loro un contesto relazionale stabile** e accogliente, in cui possano sviluppare competenze di vita, costruire legami affettivi che favoriscano il benessere, migliorare le proprie capacità comunicative e linguistiche, e crescere in autonomia e senso di responsabilità — nella vita quotidiana come in quella scolastica.



La Comunità è organizzata secondo un modello partecipativo, che prevede il **coinvolgimento diretto** dei minori nella gestione quotidiana della casa. Questo approccio favorisce lo sviluppo delle competenze personali e relazionali, ponendo al centro il tema dell'autonomia. **L'obiettivo principale è infatti quello di accompagnare i ragazzi verso un futuro** in cui possano vivere in modo autonomo e responsabile, con gli strumenti necessari per affrontare le sfide della vita adulta.

In questo percorso, **il ruolo degli educatori è centrale**: figure di riferimento che sostengono, orientano e valorizzano le potenzialità di ciascuno, rappresentando una presenza costante e significativa nella loro crescita.

San Filippo

Denominazione completa: Comunità a dimensione Familiare San Filippo Neri

In Convenzione con: Comune di Firenze

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per minori con funzione socio-educativa

Dove: Via XX Settembre 96 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Educatori professionali, animatori, addetti all'assistenza di base

Utenti: 10 minori

Modalità di accesso: Il minore viene accolto sulla base di un provvedimento e/o intervento disposto dai servizi sociali del comune competente/Provvedimento del Tribunale per i Minori che stabilisce un allontanamento del minore dalla famiglia di appartenenza.

Demidoff

Denominazione completa: Comunità a dimensione Familiare Demidoff

In Convenzione con: Comune di Firenze

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per minori con funzione socio-educativa

Dove: Via di Santa Maria a Marignolle 6 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Educatori professionali, animatori, addetti all'assistenza di base

Utenti: 10 minori

Modalità di accesso: Il minore viene accolto sulla base di un provvedimento e/o intervento disposto dai servizi sociali del comune competente/Provvedimento del Tribunale per i Minori che stabilisce un allontanamento del minore dalla famiglia di appartenenza.





Denominazione completa: Comunità a dimensione Familiare Casa Silvano

In Convenzione con: Comune di Firenze

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per minori con funzione socio-educativa

Dove: Via Pistoiese 389 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Educatori professionali, animatori, addetti all'assistenza di base

Utenti: 10 minori

Modalità di accesso: Il minore viene accolto sulla base di un provvedimento e/o intervento disposto dai servizi sociali del comune competente/Provvedimento del Tribunale per i Minori che stabilisce un allontanamento del minore dalla famiglia di appartenenza.

IL CENTRO DIURNO GIOVANILE

Il Centro Diurno Giovanile offre a bambini e ragazzi uno spazio fisico e relazionale di riferimento, accogliente e attento ai bisogni di ciascuno. Le attività proposte nascono ascoltando e valorizzando le esigenze, gli interessi e l'età di ogni bambino e adolescente, affinché possano vivere con maggiore serenità e pienezza il tempo prezioso dell'infanzia e della crescita.

Pinocchio

Denominazione completa: Centro Diurno Giovanile Pinocchio

In Convenzione con: Comune di Firenze

Tipologia di prestazione: Struttura semiresidenziale per minori Pinocchio

Dove: Via di Santa Maria a Marignolle 6 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo dal lunedì al sabato dalle ore 12.30 alle 20.30 nel periodo scolastico e dalle ore 8.00 alle 17.30 nel periodo estivo

Équipe: Educatori professionali, animatori, addetti all'assistenza di base

Utenti: 24 minori

Modalità di accesso: Su richiesta dei Servizi sociali del comune competente appartenenza.





DISABILITÀ

Il Consorzio Zenit offre servizi residenziali e semi-residenziali a favore di persone adulte con disabilità psico-fisiche. L'obiettivo è creare un ambiente di vita che si adatti all'umanità e sappia sostenere le abilità di ciascuna persona assistita. I servizi sono fortemente connessi con le realtà associative del territorio, al fine di aiutare i nostri ospiti a sperimentare e mettersi alla prova nelle attività ricreative e sociali che più amano.

Tra queste, troviamo il teatro, la musica, la piscina, il calcetto, gite e vacanze di gruppo.



Centro Diurno La Tenda

Dà l'occasione a persone adulte con disabilità medio-gravi di vivere attivamente le proprie giornate, attraverso attività riabilitative appaganti e coinvolgenti, nei locali del Centro o all'aria aperta, e in varie attività in giro per la città, godendo della compagnia di altri ragazzi e delle persone che di loro si prendono cura con affetto e professionalità.

Denominazione completa: Centro Diurno La Tenda

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura semiresidenziale per persone disabili

Dove: Via Del Guarlone 30 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo dal lunedì al sabato

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione e infermiere

Utenti: 30 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito

R.S.D. Suor Ambrogina

Offre una “casa” a persone adulte con disabilità psico-fisiche, garantendo un servizio continuativo e integrato di tipo assistenziale, sociale e sanitario. E' una casa aperta, da vivere perché “dentro c'è chi si prende sempre cura di me” e verso cui tornare dopo le attività organizzate fuori, una bella girata, l'incontro con familiari e amici. L'obiettivo ultimo è quello di aiutare la persona sotto ogni profilo, ma in particolare curando e migliorando le relazioni interpersonali.

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale per disabili Suor Ambrogina di San Carlo Serva di Dio

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone disabili

Dove: Via Del Guarlone 30 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione e infermiere

Utenti: 24 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito

R.S.D. Florence Nightingale

Offre i suoi servizi a persone con disabilità psicofisiche gravi, che impossibilitati a rimanere nel proprio nucleo familiare, trovano in struttura un prezioso supporto educativo-assistenziale.

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale per disabili Florence Nightingale

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone disabili

Dove: Via di Santa Maria a Marignolle, 6 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione e infermiere

Utenti: 30 Utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito.

R.S.A. La Tenda

Offre sostegno assistenziale e socio sanitario continuativo a persone con **disabilità psico-fisiche** dopo i 65 anni di età. Per queste persone, i membri della “casa” sono spesso la principale famiglia; e con questo spirito, gli operatori sanitari e socio sanitari operano: tutti con l'**obiettivo di non far mai mancare il supporto umano e relazionale** necessario per vivere al meglio questa nuova fase della vita.



Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale La Tenda

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via Del Guarlone 30 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 24 Utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito.

4.2. SETTORE SOCIO-SANITARIO

Consorzio Zenit organizza servizi residenziali, semi residenziali e domiciliari a favore delle persone anziane in situazione di fragilità o di non autosufficienza. L'obiettivo del Consorzio è riuscire ad accogliere ogni persona nella sua complessità e unicità, sostenerne l'autostima e aiutarla a mantenere, se non a promuovere la propria autonomia ed abilità. Ciò è possibile solo attraverso un percorso terapeutico che favorisce relazioni umane e sociali altamente significative con la famiglia, le persone care, il territorio.

L'ASSISTENZA DOMICILIARE

Si tratta di un servizio di assistenza socio-sanitaria a casa in base ai bisogni della persona anziana e della sua famiglia. Essa è integrata con la rete dei servizi professionali del Consorzio e con le realtà associative e culturali del territorio, al fine di promuovere l'autonomia e la socialità delle persone assistite.

L'Assistenza Domiciliare è finalizzata a favorire la permanenza della persona nella propria abitazione, allo scopo di ridurre le cause che limitano la sua autonomia ed evitare il ricovero in strutture residenziali.

E' fornita da operatori che si recano periodicamente a casa della persona disabile e comprende una serie di prestazioni assistenziali, quali:

- aiuto alla cura della persona nelle sue funzioni quotidiane;
- aiuto nell'accudimento dell'ambiente domestico;
- gestione di attività extra-domestiche (attività ricreative, acquisto generi alimentari, pagamento bollette, ecc.).

SAD

Denominazione completa: Servizio di assistenza domiciliare

In Convenzione con: Comune di Firenze

Tipologia di prestazione: Servizio di assistenza domiciliare erogato per attività socio-educativa

Dove: Via Degli Alfani 31/r Firenze

Équipe: Operatori socio assistenziali/Assistenti di Base

LE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)

Si tratta di un servizio residenziale offerto 365 giorni l'anno a persone anziane che necessitano di supporto assistenziale e sanitario continuativo nelle attività di vita quotidiana. La residenza è una nuova “casa”, accogliente e affettuosa, ma con le competenze, professionalità ed energie necessarie a supportare le persone e le famiglie in questa nuova stagione della vita e della loro relazione.

La salute dell'Ospite è perseguita coniugando le terapie farmacologiche con attività di rieducazione funzionale (mobilitazione, riabilitazione) che mirano al mantenimento, se non al recupero, dell'autonomia residua.

In particolare tali attività sono finalizzate a:

- riabilitazione globale
- riabilitazione di mantenimento/stabilizzazione
- riattivazione psico-sociale
- prevenzione sindrome da immobilizzazione
- adeguata assistenza psicologica ai malati terminali



R.S.A. Montalcino

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale Montalcino

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Piazza Camillo Benso Conte di Cavour 11 Montalcino

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 60 Utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito.

R.S.A. Belvedere

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale Belvedere

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via dei Salici 11 Caviglia (AR)

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 63 Utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito





R.S.A. La Chiocciola

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale La Chiocciola

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via dell'Osteria 8 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 70 Utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito

R.S.A. La Mimosa

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale La Mimosa

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via Marconi 24 Campi Bisenzio

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 77 Utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito



R.S.A. Casa San Giuseppe

p. 65

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale Casa San Giuseppe

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via Del Bandino 38 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 44 Utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito





R.S.A. San Lorenzo

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale San Lorenzo

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via Del Guarlone 28 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 60 Utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito

R.S.A. Stella

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale Stella

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via Fonda 210 Monsummano Terme (PT)

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 56 Utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito



R.S.A. La Perla

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale La Perla

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via Delle Suore 11 Capannori (LU)

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Persone accolte: 25

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito



R.S.A. Aurora

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale Aurora

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via Avanzi 5 Pisa (PI)

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Persone accolte: 25

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito



I CENTRI DIURNI

Consiste nell'offrire servizi assistenziali, sanitari, riabilitativi e occupazionali a persone anziane che necessitano di un'assistenza diurna integrata sotto molteplici profili. Il centro è una "comunità" che, oltre a dare supporto alle famiglie, consente alla persona anziana di svolgere attività riabilitative coinvolgenti e appaganti e in compagnia. Il Centro Diurno Alzheimer è specializzato nella presa in carico di persone affette da demenza o da morbo di Alzheimer



C.D.A. Stella Del Colle

Denominazione completa: Centro Diurno Alzheimer Stella del Colle

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura semiresidenziale per persone anziane

Dove: Via Dei Cappuccini 4 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione e infermiere

Utenti: 30 Utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito.



C.D.A. Demidoff

Denominazione completa: Centro Diurno Demidoff

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura semiresidenziale per persone anziane

Dove: Via Del Guarlone 28 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione e infermiere

Utenti: 27 Utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito

C.D. Stella

Denominazione completa: Centro Diurno Stella

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura semiresidenziale per persone anziane

Dove: Via Fonda 210 Monsummano Terme (PT)

Orario di apertura: Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione e infermiere

Utenti: 10 Utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito



4.3. SETTORE SANITARIO

Il Consorzio Zenit offre servizi riabilitativi per persone che vivono una situazione di forte disagio psichico.

L'obiettivo è aiutare queste persone, spesso con una storia di solitudine e sofferenza alle spalle, a riprendere in mano la propria vita.

LE STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE

Offre una “casa” alle persone con patologie psichiatriche capace di agevolare sia i ritmi della normale vita quotidiana, sia le specifiche attività sanitarie e riabilitative. Il lavoro di equipe, volto alla cura e al miglioramento della relazione personale, consente ad ogni persona – nonostante la persistenza dei sintomi e di forme di disabilità – di raggiungere obiettivi di inclusione e condizioni di vita sempre migliori.

S.R.P. Centro Madre Fernanda

La struttura è articolata nelle seguenti due unità:

- Unità SPR 3.1 - per interventi socio riabilitativi con personale sulle 24 ore giornaliere
- Unità SPR 3.3 - per interventi socio-riabilitativi con personale a fasce orarie

Le persone che vengono accolte non sono assistibili nel proprio contesto familiare, hanno quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale. Per questa tipologia di utenza vengono attuati programmi a bassa intensità riabilitativa con prevalenza di attività di assistenza e risocializzazione.

Denominazione completa: Struttura residenziale Psichiatrica Centro Madre Fernanda

In Convenzione con: Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale psichiatrica per adulti

Dove: Via Rebora 2 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Medico psichiatra, psicologo/psicoterapeuta, infermiere, educatore professionale e OSS

Utenti: 12 Utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene su richiesta dell'Unità Funzionale di Salute Mentale Adulti (UFSMA)

S.R.P. Lo Scarabeo

La Struttura Residenziale Psichiatrica Lo Scarabeo accoglie pazienti non assistibili nel proprio contesto familiare e con quadri variabili di autosufficienza e compromissione del funzionamento personale e sociale, per i quali risultano efficaci interventi da attuare in programmi a media intensità riabilitativa. I pazienti risultano già stabilizzati da un punto di vista clinico e presentano prevalentemente bisogni nell'area e del supporto e della riabilitazione di mantenimento

Denominazione completa: Struttura residenziale Psichiatrica Lo Scarabeo

In Convenzione con: Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale psichiatrica per adulti

Dove: Via Cittadella 29/31-50144 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Medico psichiatra, psicologo/psicoterapeuta, infermiere, educatore professionale e OSS

Utenti: 10

Modalità di accesso: L'accesso avviene su richiesta dell'Unità Funzionale di Salute Mentale Adulti (UFSMA)

S.R.P. Centro SS. Annunziata

La struttura è articolata nelle seguenti tre unità quattro unità:

Unità SPR 3.1 - "L'ULIVO" - per interventi socio riabilitativi con personale sulle 24 ore giornaliere

Unità SPR 3.1 - "IL PESCO" - per interventi socio riabilitativi con personale sulle 24 ore giornaliere

Unità SPR 3.1 - "IL CILIEGIO" - per interventi socio riabilitativi con personale sulle 24 ore giornaliere

Unità SPR 3.3 "IL MELOGRANO" - per interventi socio-riabilitativi con personale a fasce orarie



Denominazione completa: Struttura residenziale Psichiatrica Centro SS. Annunziata

In Convenzione con: Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale psichiatrica per adulti

Dove: Via SS. Annunziata 93 Capannoli (PI)

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Medico psichiatra, psicologo/psicoterapeuta, infermiere, educatore professionale e OSS

Utenti: 26

Modalità di accesso: L'accesso avviene su richiesta dell'Unità Funzionale di Salute Mentale Adulti (UFSMA)

S.R.P. Centro Franco Basaglia

La struttura è articolata nelle seguenti tre unità:

Unità SPR 1 - "ALTA MAREA" per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo

Unità SPR 3.1 - "ARCOBALENO" per interventi socio riabilitativi con personale sulle 24 ore giornaliere

Unità SPR 3.2 - "GIRASOLE" per interventi socio riabilitativi con personale sulle 12 ore giornaliere



Le persone che vengono accolte hanno disturbi psicopatologici gravi e gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale. Per questa tipologia di utenza vengono attuati interventi ad alta intensità terapeutico riabilitativa. Viene data prevalenza ad attività strutturate di riabilitazione rispetto a quelle di risocializzazione.

Denominazione completa: Centro Franco Basaglia

In Convenzione con: Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale psichiatrica per adulti

Dove: Via Monginevro 2 Pisa

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Medico psichiatra, psicologo/psicoterapeuta, infermiere, educatore professionale e OSS

Utenti: 24

Modalità di accesso: L'accesso avviene su richiesta dell'Unità Funzionale di Salute Mentale Adulti (UFSMA)

IL CENTRO DIAGNOSTICO PER L'ETÀ EVOLUTIVA

Questo Centro offre alle famiglie un servizio diagnostico e terapeutico integrato capace di prendersi cura del bambino e del suo contesto di crescita sotto ogni profilo: neurologico, psicologico, relazionale e sociale. Ciò grazie ad un **Équipe** multidisciplinare di professionisti che lavorano in modo coordinato ed integrato per una presa in carico attenta e complessiva della sofferenza o disagio del bambino e della sua famiglia.

Centro Diagnostico Albero Stella

Denominazione completa: Centro Diagnostico Albero Stella

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale

Dove: Via XX Settembre 94 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Équipe: Neuropsichiatra dell'infanzia e adolescenza, psicologo clinico, psicoterapeuta, logopedista, psicomotricista, educatore professionale



Scuola Padre Giacinto Bianchi

Su invito e partecipazione della Diocesi di Massa, Consorzio Zenit a **settembre 2023 ha aperto nel cuore del centro storico di Massa, in Via Cavour 41, una scuola dell'infanzia e una scuola primaria.**



Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione San Giovanni Bosco

L'Istituto Universitario "Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione San Giovanni Bosco di Firenze" (SED) **svolge attività di formazione e ricerca negli ambiti delle scienze dell'educazione e della psicologia.** L'offerta formativa promuove conoscenze e competenze che valorizzano il sistema preventivo di Don Bosco, **sostenendo inoltre, l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo dei giovani.** L'attività di ricerca promuove l'innovazione dei sistemi e dei modelli d'intervento **psicologico ed educativo, formativo e della comunicazione sociale**, affinché i nuovi servizi siano sempre più inclusivi, sostenibili e appropriati ai bisogni delle persone. A tal fine, la SED collabora con centri di ricerca, istituzioni ed enti del terzo settore, per promuovere

nuove soluzioni contro le situazioni di emarginazione, di povertà culturale, di svantaggio, di deficit, di disabilità e di non autosufficienza.

UN PO' DI STORIA:

L'Istituto universitario è **stato istituito in continuità con la Scuola Educatori Professionali** di Firenze, sponsorizzata nel 1998 dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontifica Salesiana, e successivamente, nel 2008, affiliata sempre alla suddetta Facoltà. Dal **2019**, l'Istituto ha ottenuto l'**Aggregazione e l'avvio dei corsi di laurea specialistica nelle discipline di scienze della formazione e di psicologia**.



5. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Con questa sezione del bilancio sociale Consorzio Zenit intende comunicare ai propri stakeholder i dati relativi alla propria situazione economico-finanziaria, con particolare riferimento al proprio stato patrimoniale e conto economico.

RICAVI E PROVENIENTI			
	2022	2023	2024
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	103.192,00 €	155.234,00 €	80.282,00 €
Ricavi da altri	798.857,00 €	1.745.899,00 €	583.798 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	24.951.086,00 €	23.715.403,00 €	25.652.789,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	8.013.343,00 €	9.280.061,00 €	10.985.434,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €

PATRIMONIO			
	2022	2023	2024
Capitale sociale	1.163.615,00 €	1.163.615,00 €	1.163.615,00 €
Totale riserve	3.654,487,00 €	3.033.964,00 €	3.229.801 €
Utile/perdita dell'esercizio	-498.048,00 €	302.661,00 €	-15.198 €
Totale Patrimonio netto	4.320.054,00 €	4.500.240,00 €	4.378.219 €

CONTO ECONOMICO			
	2022	2023	2024
Risultato Netto di Esercizio	-498.048,00 €	302.661,00 €	-15.198 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00€	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-1.178.431,00 €	1.411.151,00 €	1.049.629 €

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE			
	2022	2023	2024
COOPERATIVE	1.163.615,00 €	1.163.615,00 €	1.163.615,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00€
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	0,00 €

VALORE DELLA PRODUZIONE			
	2022	2023	2024
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	33.866.478,00 €	34.896.597,00 €	35.052.472,00 €

COSTO DEL LAVORO			
	2022	2023	2024
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	7.119.793,00 €	7.226.882,00 €	7.524.670,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	17.819.921,00 €	18.561.330,00 €	19.218.996,22 €
Peso su totale valore di rproduzione	73,64 %	73,90 %	76,30 %

FONTI DELLE ENTRATE			
2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00€	0,00€	0,00€
Prestazioni di servizio	25.652.789,00 €	1.618.461,00 €	27.271.25,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00€	0,00€	0,00€
Rette utenti	0,00€	9.366.973,00 €	9.366.973,00 €
Altri ricavi	0,00€	583.798,00 €	583.798,00 €
Contributi e offerte	80.282,00 €	0,00€	80.282,00 €
Grants e progettazione	0,00€	0,00€	0,00€
Altro	0,00€	0,00€	0,00€

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

FONTI DELLE ENTRATE			
2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	6.450.881,28 €	0,00 €	6.450.881,28 €
Servizi educativi	0,00 €	952.473,18 €	952.473,18 €
Servizi sanitari	1.456.104,1 €	38.407,39 €	1.494.511,49 €
Servizi socio-sanitari	16.582.284,56 €	10.741.711,83 €	27.323.996,39 €
Altri servizi e ricavi	0,00€	336.080,32 €	336.080,32 €
Contributi	80.282,00 €	0,00 €	80.282,00 €

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	24.569.551,94 €	67,06 %
Incidenza fonti private	12.068.672,72 €	32,94 %

6. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Il Consorzio per lo svolgimento delle proprie attività adotta procedure tese ad utilizzare materiali ecosostenibili e a limitare la produzione di rifiuti.

La Cooperativa fornisce servizi presso strutture di terzi e, quindi, non gestisce direttamente l'approvvigionamento delle risorse energetiche e delle forniture idriche né può formulare programmi di miglioramento delle prestazioni energetiche degli immobili. In tale ambito la Cooperativa opera attenendosi alle indicazioni operative fornite dai propri committenti.

7. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

- Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali
- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
- organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Stipula di convenzioni per inserimento sociosanitario/terapeutico/riabilitativo in ambiente di lavoro

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Città di Firenze - Ampliamento e gestione diretta struttura residenziale psichiatrica
Città di Firenze - Autorizzazione al funzionamento ed avvio di una RSD per disabili

Coinvolgimento della comunità

Queste soluzioni, collegate ad imprese sociali e in rete con il cluster di servizi, perseguono l'obiettivo di innovare le prospettive per il "Dopo di Noi", per facilitare lo sviluppo di iniziative fattibili anche da parte della Associazioni dei familiari. Si tratta, nel suo complesso, di un modello di attività educative, sanitarie, occupazionali e sociali, inclusive e sostenibili, da validare, che intende pertanto proporsi come replicabile, per cambiare in positivo le condizioni di vita e le opportunità per le famiglie di scegliere soluzioni personalizzate, sia nelle condizioni di disabilità lieve, sia gravi, che gravissime.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Il Consorzio è impegnato nella promozione dei diritti umani all'interno della sua organizzazione. Ha ottenuto certificazione sulla parità di genere relativamente alle attività di progettazione, organizzazione, coordinamento e controllo in qualità di General Contractor di servizi alla persona erogati dal Consorzio stesso o tramite cooperative associate. Non risultano al momento contenziosi/controversie che siano rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

In merito alle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, gli organi sociali si riuniscono regolarmente per assumere le decisioni in merito alla gestione ed alla redazione ed approvazione del bilancio. Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 4 membri, di norma regolarmente presenti alle riunioni. Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 membri supplenti. I sindaci effettivi partecipano regolarmente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oltre a svolgere le funzioni loro assegnate dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione delibera regolarmente sulle questioni riguardanti la gestione ordinaria e straordinaria, sulla richiesta di finanziamenti e, comunque su tutti gli altri argomenti che gli vengono sottoposti in base alla legge o allo statuto.

Il Consorzio ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Il Consorzio è impegnato nella promozione dei diritti umani all'interno della sua organizzazione. Ha ottenuto certificazione sulla parità di genere relativamente alle attività di progettazione, organizzazione, coordinamento e controllo in qualità di General Contractor di servizi alla persona erogati dal Consorzio stesso o tramite cooperative associate. Non risultano al momento contenziosi/controversie che siano rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

In merito alle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, gli organi sociali si riuniscono regolarmente per assumere le decisioni in merito alla gestione ed alla redazione ed approvazione del bilancio. Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 4 membri, di norma regolarmente presenti alle riunioni. Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 membri supplenti. I sindaci effettivi partecipano regolarmente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oltre a svolgere le funzioni loro assegnate dalla legge e dallo statuto. Il Consiglio di Amministrazione delibera regolarmente sulle questioni riguardanti la gestione ordinaria e straordinaria, sulla richiesta di finanziamenti e, comunque su tutti gli altri argomenti che gli vengono sottoposti in base alla legge o allo statuto.

Il Consorzio ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi.